IL MELEGNANESE

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE FONDATO NEL 1967

Anno XXXI - N. 16 - MELEGNANO, Sabato 12 Settembre 1998 Una copia **L. 2.000** (Arretrati il doppio)

Abbonamento annuale ordinario L. 40.000 - sostenitore L. 50.000 - Spedizione in abb. post. 45% art. 2 comma 20/b L.662/96 - Fil. Milano

Direttore Responsabile: **Ercolino Dolcini** - EDITRICE MELEGNANESE - Presidente: **Giovanni Pavesi** - Soc. Coop. R.L. Reg. N. 3190 del Tribunale di Lodi - Sede: via Senna 33 - Melegnano - Tel. 02.98.30.028 - Fax 02.98.23.09.21 - Cod. Fisc. 04463580151 - Punto di contatto: Scuola Sociale (g.c.) via Marconi 17 (domenica dalle ore 10 alle 12) - Per la pubblicità: Livio Redaelli - Tel. 02.98.35.667 - Per abbonamenti a Melegnano nei punti di raccolta oppure versare l'importo sul c.c.p. numero 42831206 intestato a Cooperativa Editrice Melegnanese, via Senna 33 - Melegnano - **Stampa: Gemini Grafica snc. di S. & A. Girompini -**

Scritto da molti
letto da tutti

Non siano solo parole

Qui a lato e nelle pagine interne, i lettori potranno trovare le grandi linee di un maxi piano della Provincia di Milano rivolto a migliorare traffico e viabilità nel sud-est milanese. Se alle parole seguiranno i fatti, entro qualche anno si dovrebbero sciogliere almeno i nodi più gravi d'una situazione ormai all'orlo del collasso.

Il piano provinciale, pur suscettibile di aggiustamenti, ha quanto meno il pregio di affrontare il problema nella sua globalità, dopo anni di inerzia o tutt'al più di palliativi che spesso hanno lasciato le cose al punto in cui stavano prima dell'intervento.

Il corposo documento è ancora fresco di stampa, che già cominciano a piovere critiche e indisponibilità a collaborare da parte di vari soggetti coinvolti a livello locale. Tutti rilevano, ad esempio, che il sistema viabilistico è largamente insufficiente, ma poi nessuno è disposto ad accettare sul proprio territorio nuovi nastri d'asfalto.

Viviamo cioè uno strano paradosso. Da un lato il territorio viene continuamente eroso da insediamenti residenziali e produttivi - a dispetto dei vincoli del Parco Sud - e dall'altro non si accettano le conseguenze di tali scelte, fatte non già ad arbitrio dei cittadini, ma licenziate da fior di piani regolatori comunali. Per rendersene conto basta girare un po' attorno a Melegnano. Come si raggiunge la sospirata villetta-nel-verde? Con la macchina nel novanta per cento dei casi, perché i mezzi pubblici sono scarsi o - più sovente - perché il posto di lavoro è anch'esso collocato in zona raggiungibile solo con l'automobile.

Il piano provinciale ha il coraggio di prendere di petto la situazione, rilevando che lo sviluppo urbanistico è stato sin qui di tipologia tale da imporre ormai interventi a servizio della mobilità privata su quattro ruote. L'alternativa non è costituita né dall'estensione capillare del trasporto su ferro (peraltro con la significativa eccezione della metropolitana sino a Paullo), né tanto meno dal mandarci tutti... a piedi o in bicicletta.

La capacità di riprendere in mano il governo del territorio e della sua viabilità presuppone una volontà politica molto realistica, che prenda atto finalmente che il sud-est milanese, proprio se si vogliono salvare certi suoi valori ambientali, deve renderli "neutrali" rispetto al traffico. Un ultimo esempio? La strada intercomunale che porta da

(continua a pag. 2)

LA FESTA DELLA CROCE BIANCA "EMIGRA" A RIOZZO

SOMMARIO

pag. 2 - Ricordo di cittadini scomparsi
pag. 3 - Diarietto tirolese, di **Guido Oldani**
- Andar per mostre, maree in collina, di **Giuseppina Ferazza**
pag. 4 - La questione dell'eredità, note storiche sulla vita di Pio IV nel quinto centenario della nascita, di don Cesare Amelli
- Dal diario di Adalgisa: la calura, il cinema e la luna piena, di **Rosa Schiavini**
pag. 5 - Per vott dì in Russia a sentì parlà meregnanin, impressioni di viaggio di **Giovanni Colombo**
pag 6/7 - **Partecipare,** informazione politico amministrativa locale
- Il WWF ripropone l'operazione Beniamino
- La rubrica **Brevi & Utili**
pag. 8 - Lettere al direttore
- Il programma della Festa del Carmine
pag. 9 - El Niño e la Niña, appunti sul noto fenomeno meteorologico a cura di **Simone Parisi**
- **Lo Sport, gli spettacoli, il Tempo libero** con articoli e servizi della nostra **Redazione Sportiva**

Chiuso in redazione il 02/09/98. I prossimi numeri chiuderanno il 16/9 (n. 17 uscita il 26/9) e il 30/9 (n. 18 uscita il 10/10). Ricordiamo che "Il Melegnanese" è in edicola il secondo e l'ultimo sabato del mese.

Metro sino a Paullo, nuova viabilità e riordino del territorio

Maxipiano della Provincia per il Sud-Est Milano

Verso la metà di agosto la Provincia di Milano ha reso noto il "Piano Territoriale di Coordinamento Comprensoriale", uno strumento di pianificazione del territorio che si va ad inserire, in molti punti, nel complesso - forse troppo - dibattito sulla trasformazione della rete viabilistica e dell'insediamento urbano nel Sud Milano. Il piano, redatto dall'amministrazione provinciale in forza della legge 142/90, unifica infatti molte idee che negli ultimi mesi ed anni si sono sentite avanzare, spesso disordinatamente, a proposito del destino di strade, comuni, testimonianze artistiche e naturali nell'area che interessa anche Melegnano. Il PTCC, che la Provincia spera di approvare entro la fine dell'anno (fatta salva ovviamente la valutazione positiva dei comuni che lo stanno visionando), propone un'ambiziosa visione d'insieme che mira a modernizzare molte strutture presenti nel Sud Milano, avendo come scopo primario l'alleggerimento della pressione di traffico gravante sul nostro territorio, ma non solo quello. Vi troviamo dunque molte ipotesi interessanti, in alcuni casi quasi rivoluzionarie, che cerchiamo di riassumere nel modo più sintetico possibile.

- *Completamento della linea metropolitana 3 da San Donato Milanese a Paullo:* Nell'ipotesi studiata dalla Provincia, la linea tre della metropolitana milanese, per la quale già all'epoca della sua inaugurazione (1990) si era ipotizzato un prolungamento verso Paullo, dovrebbe arrivare sino all'estrema periferia est di Milano, toccando Peschiera Borromeo e, come detto, giungere fino alla statale 415 Paullese (i cui incroci a raso saranno trasformati in rotonde). L'estensione della MM3 sarebbe realizzata in superficie, assumendo così l'aspetto di metropolitana "leggera".

- *Seconda tangenziale Est:* E' questo il punto che interessa maggiormente Melegnano e che ha già suscitato le maggiori controversie. Nel Piano provinciale, infatti, è abbozzata l'idea di costruire una strada a quattro corsie - una vera e propria seconda tangenziale - dal tratto di A1 tra San Giuliano Milanese e Melegnano, fin oltre la Paullese (dovrebbe addirittura congiungersi con l'A4 Milano-Venezia), con lo scopo di alleggerire la mole di traffico che attualmente intasa la tangenziale est di Milano. I dubbi sul progetto, subito avanzati anche dal comune di Melegnano, derivano dal fatto che la Provincia, nel redigerlo, sembra aver completamente dimenticato il precedente "studio di fattibilità" di una più modesta bretella stradale tra la statale Binasca e la Cerca di Paullo (Rocca Brivio-Colturano, in parole povere), presentato ad aprile alle amministrazioni comunali. La potenziale soluzione al problema traffico sulla Tangenziale Est è caduta invece su un'ipotesi "pesante",

(continua a pag. 2)

Si torna a scuola dopo una calda estate

Migliaia di ragazzi stanno tornando sui banchi di scuola della nostra città, che è diventata con gli anni uno dei maggiori poli della Bassa per i servizi formativi. L'anno scolastico che sta per cominciare porterà con sé qualche novità, come il "ritorno" degli esami di maturità con tutte le materie. Agli insegnanti, agli studenti, al personale non docente e alle famiglie vada il migliore augurio di utile e sereno approccio alle scuole melegnanesi. (Foto E. Ferrari).

I lavori del Consiglio Comunale

Approvato il conto consuntivo del 1997

Con 24 miliardi di riscossioni e 30 di pagamenti nel corso dell'anno 1997, il fondo di cassa del Comune, che al 1° gennaio era di L. 7,5 miliardi al 31 dicembre risultava di 1 miliardo e mezzo.

Tenuto conto delle entrate accertate ma rimaste da riscuotere (L. 19.475 milioni) e delle spese impegnate ma ancor da pagare (L. 19.412 milioni), l'esercizio finanziario si è chiuso con un avanzo di amministrazione di L. 1.474.878.181, da applicare al Bilancio 1998: per L. 970 milioni ad investimenti e per la differenza a spese correnti.

Questo in sintesi il documento contabile discusso dal Consiglio Comunale nella seduta del 17 luglio u.s. e dallo stesso approvato dopo la relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dott. Ghidetti che concludeva con il suo parere favorevole, stante la corretta osservanza delle norme legislative e la rispondenza dell'azione amministrativa a criteri di economicità, efficienza ed efficacia.

Dalla successiva illustrazione fatta dall'assessore al Bilancio Margutti sono emerse alcune considerazioni e notizie interessanti.

La riduzione dei trasferimenti di fondi dallo Stato ha comportato giocoforza una espansione della autonomia finanziaria e tributaria del Comune.

Se nel 1990 il 60% delle entrate del nostro Comune era costituito da trasferimenti statali e regionali, questi nel1I997 si sono ridotti al 33%.

Negli stessi anni le entrate tributarie cono aumentate dal 27 al 48% e quelle extratributarie dal 13 al 19%.

È aumentata anche la capacità d'investimenti che nel 1997 a fronte di 20 miliardi di spese correnti, hanno raggiunto ben 6.786 milioni, dei quali solo il 25% con mutui.

Secondo i dati riferiti da Margutti, nel quadriennio 1994/97 l'ammontare degli investimenti è stato di L. 19 miliardi contro quello di L. 5 miliardi investito nel quadriennio precedente.

I servizi a domanda individuale (asilo nido, refezione e trasporti scolastici, assistenza domiciliare, impianti sportivi, etc.) hanno pesato poco sul bilancio del Comune, essendo stati coperti i costi di gestione dagli utenti per l'84/85%, una percentuale ben superiore a quella minima del 35% fissata dalla legge.

A proposito dell'I.c.i,, il cui gettito è passato da L. 3,6 miliardi a L. 4,5 miliardi per l'aumento delle aliquote avvenuto nel 1996, si è riferito che l'incidenza nel nostro Comune è stata di L. 277 mila per abitante contro una media di L. 368 mila nella Provincia di Milano, di L. 296 mila nella Regione Lombardia, di L. 330 mila nel Nord-Est d'Italia.

Questi dati smentirebbero le affermazioni di quanti sostengono che l'imposta sugli

(continua a pag. 7)

45° di Ordinazione di don Cesare

Domenica 20 settembre, in coincidenza con la grande Festa dell'Oratorio Maschile che ha dato tante vocazioni, il concittadino don Cesare Amelli ricorderà alla Santa Messa delle ore 11,30 il suo 45° anno di Ordinazione Sacerdotale, davanti alla comunità, al Consiglio direttivo della Pro Megnano e al Gruppo delle Guide Storiche Amatoriali.

Ci hanno lasciati

Anche quest'anno, al rientro delle vacanze, abbiamo avuto la doloroso sorpresa che molti nostri concittadini, nel frattempo, erano scomparsi, lasciando dolore e tristezza, in molte famiglie melegnanesi.

Mentre ricordiamo alcuni di essi, che ci sono stati segnalati dai loro cari, esprimiamo a tutti i familiari dei defunti le più vive condoglianze.

Mercoledì 22 luglio, è mancata all'affetto dei suoi cari, la signora

TERESA MANENTI
Ved. CARINA

Anni 86, originaria di Lodivecchio, da molti anni cittadina meregnanina.

Una donna riservata, ricca di fede, stimata e apprezzata dai suoi concittadini.

Dopo la guerra, 1940-45, con il marito Livio Carina, aveva gestito la Cooperativa Acli a San Pietro.

Ora riposa accanto ai suoi cari, nel cimitero di Lodivecchio. Nel ricordare la sua cara figura, "Il Melegnanese" porge ai suoi cari, e in particolare al figlio Marco, Consigliere dell'Editrice Melegnanese, i più vivi sentimenti di cordoglio.

* * *

Nella Basilica di San Giovanni, si sono svolte, venerdì 31 luglio, le esequie della signora

ROSETTA MERLI
Ved. BOZZI

Anni 78, discendente di una vecchia famiglia meregnanina: *I Merla,* che abitavano un tempo in via Sangregorio Galli.

Una figura conosciutissima, sempre sorridente con tutti, molto affabile.

Una donna buona ricca di fede che ha dedicata la sua esistenza alla famiglia ed al lavoro. Era domiciliata con il figlio in via Giuseppina Biggiogero.

Al figlio ed ai suoi cari le più sentite condoglianze.

* * *

Dopo quattro anni di sofferenze, sempre assistito amorevolmente dai suoi cari, a 82 anni, è mancato

ENRICO CAGNONI

I suoi funerali si sono svolti lunedì 3 agosto nella chiesa di Santa Maria del Carmine.

Conosciutissimo, apprezzato dai meregnanin, per molti anni uno dei più efficienti *prestiné de Meregnan.* Cresciuto all'ombra della chiesa di San Pietro, in una famiglia impegnata (suo padre famoso *sart e paruché*), a dodici anni aveva iniziato nel vecchio forno "Piacentini" a fare il garzoncino *a purtà in gir el pan.*

Dopo una lunga esperienza come fornaio in via Mazzini, si era trasferito poi alla Maiocca, dove operò fino al 1988.

Un lavoratore fortemente impegnato nel servizio della gente, un padre di famiglia che dedico le sue migliori attenzioni alla sua sposa ed ai suoi figli. Ricordando la sua cara figura "Il Melegnanese" esprime la sua viva solidarietà a tutti i suoi cari.

— — —

Nicola Sala, a nome degli amici melegnanesi che durante l'ultima guerra prestavano servizio militare a Piacenza, ricorda con affetto e gratitudine l'amico Enrico Cagnoni, allora attendente del Colonnello della "sussistenza", che in quel periodo di fame e di stenti, li seppe sostenere ed aiutare.

* * *

Sempre svelta, dinamica e sorridente, eravamo abituati vederla passare lungo le nostre strade, ma a seguito di vari eventi, a 71 anni, è mancata la signorina

CARLA VIMERCATI

Da pochi giorni ospite della Casa di Riposo, con l'aggravarsi della sua salute, ha raggiunto così la Casa del Padre.

Era giunta a Melegnano, con i suoi familiari, verso la fine dell'ultima guerra, sorella del compianto don Giuseppe Vimercati, attivo coordinatore dell'allora chiesa di San Giovanni e vice assistente dell'Oratorio San Giuseppe.

Per molti anni fu occupata presso la ditta Pedretti. come impiegata.

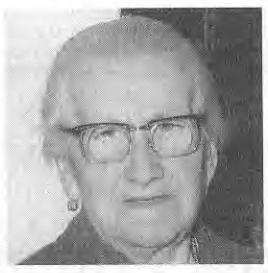
Da tempo pensionata, viveva sola nel rione San Francesco.

Una donna piena di fede, che si è donata al servizio della gente. Ricordandola "Il Melegnanese" esprime le più sentite condoglianze al fratello e a tutti i suoi cari.

* * *

Erano tutti fiduciosi, dato il suo forte temperamento, di vederla raggiungere i suoi 100 anni, ma dopo un'improvvisa caduta e un breve soggiorno presso la Casa di Riposo, a 98 anni, domenica 16 agosto, ha serenamente concluso la sua esperienza terrena, la nostra cara concittadina

CARLOTTA DOSSENA
Ved. SCHIAVINI



Una vecchia meregnanina, cresciuta e vissuta per molti anni in *Burg Sant Rocch,* figlia dell'indimenticabile maniscalco *el Dussena,* notissimo per i suoi lunghi piedi.

Donna dinamica, intraprendente, che animata da una grande fede, aveva dedicato la sua esistenza al lavoro come sarta, alla sua famiglia e alla crescita dei suoi figli.

Alla *siura Carlotta* in occasione del suo novantottesimo compleanno "Il Melegnanese" n. 1 di sabato 10 gennaio 1998, aveva dedicato un colorito articolo augurale, nel quale, essa con molta lucidità, aveva ricordato *robb e gent di chi temp là.*

Con la sua dipartita scompare un'altra cara figura di una generazione che va dissolvendosi, una simpatica testimone di un tempo glorioso ricco di umanità, di grande amicizia e di viva solidarietà.

Ricordando la sua cara figura "Il Melegnanese" esprime ai figli e a tutti i suoi cari le più vive condoglianze.

— — —

I figli Rosetta e Carlo Schiavini, uniti ai loro familiari, ringraziano tutti coloro che con atti di solidarietà e di presenza, hanno voluto partecipare al loro dolore.

* * *

Martedì 18 agosto, mentre stava godendosi alcuni giorni di vacanza, quasi improvvisamente, a Pietraligure, a 57 anni è mancato

LORENZO BARBIERI

Un meregnanin cresciuto al *Punt de Milan, nel vecchio cordite del Falcon,* figura simpaticissima.

Tipo dinamico ed intraprendente, qualcuno lo chiamava benevolmente *el Renzo el Ciccio.*

In occasione della costituzione della nuova parrocchia del Carmine, si era allora entusiasticamente adoperato nel tinteggiare e nel mettere in opera le nuove strutture parrocchiali.

Godeva di numerose amicizie e durante i suoi funerali nella chiesa del Giardino, molti sono stati coloro che con la loro presenza hanno voluto sottolineare la loro stima e gratitudine.

Mentre "Il Melegnanese" porge hai suoi cari i più vivi sentimenti di cordoglio, la figlia Orietta lo ricorda così.

Caro Renzo, o meglio Lorenzo,

poiché questo era il tuo vero nome, sei scomparso improvvisamente da pochi giorni, ma sentiamo già molto la tua assenza. In particolar modo manchi al tuo nipotino Luca, da te affettuosamente chiamato "el me umìn". Pensavo fosse un luogo comune dire che solo dopo la morte di una persona cara ci si accorge di quante cose non si sono dette, ma questo è capitato anche a me.

Infatti il mio rammarico è quello di non averti mai detto quanto ti volevo bene e di non averti mai ringraziato abbastanza per tutto quello che hai fatto per me, e questo solo perché davo per scontato che tu lo sapessi.

Quando tu e la mamma avete deciso di convivere, io poco più che adolescente ero contraria alla vostra unione, perché pensavo che volessi togliermi l'amore di mia madre, con la quale avevo vissuto dalla morte prematura di mio padre. Ma poi, oltre non averlo mai fatto, hai saputo dimostrarmi un grande amore, forse più di un padre naturale.

E proprio ora che eri prossimo alla pensione il Padre Celeste ti ha chiamato a sé.

Ora non ci sei più, ma son sicura che da lassù tu ascolterai le mie parole che ti volevo dire: "Ti volevo tanto bene Renzo", ciao da tua "figlia" Orietta.

* * *

Classe 1920, quasi improvvisamente, dopo alcuni giorni di degenza presso l'Ospedale Predabissi, è mancato all'affetto dei suoi cari

MARIO ARIOLI

Figura meregnanina popolarissima, molto apprezzato e stimato dai suoi concittadini, da anni domiciliato *de là dei cancèi.*

Discendente di una vecchia e onorata famiglia meregnanina, era il quarto in ordine di età di dieci figli.

In occasione delle sue esequie, svoltesi nella Basilica di San Giovanni lunedì 31 agosto, il nostro don Cesare Amelli ha voluto ricordare con molto calore la sua simpatica figura di padre di famiglia e di lavoratore.

Dopo alcuni anni di esperienze come *garson de prestinè,* si era successivamente impegnato come rappresentante di un'importante ditta produttrice di pasta, meritandosi stima ed apprezzamento.

Da diversi anni pensionato, lo si trovava spesso presso il Caffé Sole, dove era circondato da tanti amici e da tanta simpatia.

Scompare con lui un altro meregnanin, legato alle nostre più care tradizioni.

"Il Melegnanese" ricordandolo porge ai suoi cari le più sentite condoglianze.

ARENZI
Onoranze Funebri
- Funerali completi a tariffe comunali
- Pratiche per cremazioni
- Trasporti ovunque
ARENZI
Onoranze Funebri
Via V. Veneto 44 - Melegnano
Tel. 0298231426 - 029834237
(Diurno e notturno)

Maxipiano della Provincia

(continua da pag. 1)

di tipo autostradale, dal prevedibile impatto ambientale. La Provincia, viceversa, si è ricordata delle promesse fatte a suo tempo sulla trasformazione degli incroci a raso della Binasca in rotonde, che è stata riconfermata.

- *Modifiche sulle autostrade già esistenti:* Il PTCC prevede anche di eliminare o comunque modificare due caselli autostradali molto vicini a noi: quello per l'ingresso sulla A7 a Binasco e la stessa barriera autostradale di Melegnano, che verrebbe quantomeno ridotta o completamente eliminata per il blocco che immette in tangenziale. Si ipotizza anche di costruire la quarta corsia della Tangenziale Ovest.

- *Pianificazione del territorio:* Il disegno della Provincia individua quattro poli di sviluppo del Sud Milano, definiti rispettivamente polo abitativo San Giuliano-Melegnano, centro servizi di Vizzolo, Sistema delle Abbazie e Sistema del Lambro. Il primo definisce una potenziale area residenziale che dovrebbe sorgere attorno a Pedriano, frazione di San Giuliano addossata a Melegnano, che presenta gli spazi necessari ad un cospicuo inserimento abitativo. Lo sviluppo di Vizzolo come realtà urbana ricca di servizi, in realtà, sta già prendendo piede dall'autonoma iniziativa del comune, che vede la costruzione di ben due centri socio-culturali (uno a ridosso del municipio e l'altro a Calvenzano), una piscina, un'area feste attrezzata ed altro ancora. Il Sistema del Lambro e quello delle Abbazie riconoscono due realtà - una di tipo naturalistico e l'altra storico-culturale - che si son venute sviluppando attraverso sodalizi tangibili, come il "Polo delle Rocche, dei Castelli e delle Abbazie" ed il Parco Agricolo del Sud Milano. Il Piano ipotizza però di trasformare in vere e proprie aree protette alcuni assi verdi, con l'istituzione di parchi naturali a Rocca Brivio-Addetta e San Donato-Redefossi.

Va notato, infine, che le ipotesi avanzate dalla Provincia nel PTCC si complicano con un altro annoso problema, quello della trasformazione del tratto ferroviario Milano-Bologna e della deviazione dei trasporti commerciali da gomma a rotaia (una soluzione quasi imposta dalle norme europee), che potrebbe rendere necessarie ulteriori modifiche degli snodi stradali esistenti.

E.D.

Non siano solo parole

(continua da pag. 1)

Viboldone a Mezzano è battuta ogni giorno da migliaia di automobili che cercano, come topi in trappola, un'alternativa all'impraticabilità della via Emilia e dell'Autosole. Come sloggiare tale devastante traffico parassitario, che attraversa un prezioso tessuto ambientale la cui vocazione sarebbe - questa volta si - la bicicletta o la pedonalizzazione? Lasciando a casa la macchina, direbbe qualcuno. Già, ma come fanno quelli che abitano la villetta-nel-verde, mettiamo alla Pairana, e vanno ogni giorno a lavorare a Civesio? O si potenziano le grandi arterie o ci si rassegna allo... autocross!

Proprio perché noi questa nostra terra la amiamo davvero, ci permettiamo di suggerire a chi ne ha competenza di essere coraggioso e realista, un po' come farebbe un bravo chirurgo alle prese con una pericolosa metastasi. Altrimenti saranno tutte belle parole. E tanta, tanta ideologia, finto-ambientalista per giunta.

Nino Dolcini

In ricordo di Pia Prinelli

Carissima Pia,

da qualche mese ci hai lasciato, ma oggi abbiamo sentito in modo particolare la tua mancanza.

Dopo le vacanze estive, quasi a rispettare un calendario scolastico che abbiamo seguito per tanti anni, ci siamo ritrovate per il consueto incontro mensile delle insegnanti in congedo... e tu non c'eri.

Ci mancherà la tua attenzione alle date e alle ricorrenze: con meticolosa precisione ci ricordavi un augurio da rivolgere a qualcuno o ci invitavi ad una preghiera di suffragio per una persona cara o ci rammentavi il caso di qualche conoscente che gradiva una visita o una telefonata.

Ci mancherà la tua 'specializzazione' sulla legislazione ministeriale: spesso ci rivolgevamo a te per districarci tra le molte scartoffie delle pratiche pensionistiche o dei ricorsi sui quali eri sempre aggiornata e sapevi indicare per tempo la procedura più adatta per poter usufruire di qualche provvedimento speciale.

Ci mancherà soprattutto la tua persona tra noi: con la tua solita riservatezza, senza mai fare chiasso, ma con profonda partecipazione, ci hai fatto godere della tua amicizia e della tua capacità di condivisione.

Ti ricordiamo con affetto, mentre ti rivolgiamo un fraterno pensiero, che siamo sicure ti raggiungerà là dove ora stai godendo il premio della tua vita laboriosa e sempre dedita agli altri.

Le tue amiche e colleghe

Anniversario

Nel secondo anniversario della scomparsa di **MARIO FONTANA** avvenuta il 15 agosto 1996, sarà celebrata una S. Messa di suffragio nella Basilica di San Giovanni domenica 13 settembre p.v. alle ore 11.30.

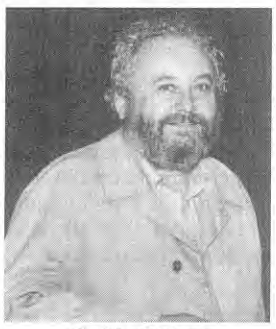
Diarietto Tirolese

di Guido Oldani

— 1 —

Alla noia debordante dell'estate, alle musiche sbadiglianti e stiracchiate, alle risate ininterrotte e lagrimevoli della stagione e a quel tanto di ottusità e disperazione che questi mesi semivuoti recano, un prete e un poeta tentano di dare una risposta. Così si ritirano per due settimane sulle Dolomiti, in un alberghetto modico e decoroso, dove i camerieri sono gli ospiti stessi. La giornata inizia con una sveglia che va da Mozart ai bassi lirici della santa Russia trasmessi lungo i corridoi.

I ragazzi sono raccolti alla spicciolata fra quelli dei paesi della bassa Lodigiana e costituiscono complessivamente due gruppi sovrapponibili per età con quelli delle medie inferiori e superiori. Non manca neppure il piccolo incidente di una frattura ad un ragazzo, ma quando si torna, qualche lacrimuccia testimonia il successo di questa specie di scuola che un po' ricorda quella di Barbiana e un po' la Jasnaja Poljana di Tolstoj per via di un'abitudine alla riflessione sulla contemporaneità.



Guido Oldani
Foto E. Ferrari

Gli ingredienti sono un po' di sport da campo, lunghe marce, porzioni di silenzio, l'oscuramento del televisore, Nuovo ed Antico Testamento, celebrazione del Pane e del Vino, qualche canto corale, un fuoco sotto le stelle e letture di fiabe, favole e racconti con il gusto della cadenza poco frequentata degli scrittori russi.

Un pullman per gli spostamenti e un'automobile di ricognizione costituiscono il saltuario repertorio di mezzi disponibili.

Probabilmente è una vicenda ripetibile, augurabilmente, e una realizzazione esportabile. Don Luigi Gatti, parroco di Turano e Melegnanello, è stato il motore di questa estate cinematica. Il poeta Guido Oldani ha aggiunto qua e là qualche sommessa parola.

* * *

La valle d'Adige corre da sud a nord, né larga né stretta, si apre a Rovereto dove nasce Antonio Rosmini l'autore delle "cinque piaghe della chiesa". La strada saltella di continuo dalla riva destra alla sinistra del fiume; l'acqua è verde, e rivela vibrante le asperità dei sassi nel suo letto sommerso. Lasciamo alle spalle i vigneti del Valpolicella e del Soave, in cambio dei filari di meli e meli. Per un lungo tratto i campanili hanno la cipolla ortodossa, poi all'improvviso, le cuspidi sono esili, a volte policrome. Novacella è un pugno romanico d'abbazia che incomincia a incresparsi in gotico, come quando si principia ad alzare un bavero per il pungolare atmosferico. Le filiformi ragazzine biondissime parlano un duro tedesco in felice contrasto alla loro apparente fragilità. Fra qualche decennio saranno le donne debordanti che qui circolano come moltiplicazioni di se stesse, mele tonde del ramo che fu la loro adolescenza.

* * *

Siamo un gruppo, che sbarca nella piazzetta, c'è fresco e un pacco di giornali dove chi ne prende una copia, privo di controllo, lascia il prezzo dovuto. Altrove i boschi, che vorremmo conservassero in Brasile, sono come ogni anno inceneriti. I paesi e le città festeggiano, con rostiferi fuochi d'artificio, rassegne, concerti e santi. Fervono riunioni, lungo la penisola, finanziate per pensare cosa far fare d'estate ai giovani perché non facciano quello che stancamente ripetono. Piercarlo conduce per ore in marcia i cinquanta ragazzi che sono con noi. Don Luigi, intorno ad ogni laghetto pulito fa eco ai giorni sulla riva di Tiberiade. Leggo ai ragazzi i racconti crudi ed onirici di Gogol, la popolare religiosità e le pianure dell'interiorità di Tolstoj. Il televisore lo esiliamo volentieri; viene, è ovvio, in mente un po' le fattoria di Tolstoj, ma anche la scuola di Barbiana. Leggiamo le due settimane e i ragazzi ascoltano fermi, con la partecipazione del respiro rischiarato.

* * *

Ho dormito mentre parlottava una dannunziana pioggia nel pineto, semplificata sull'oculo del lucernario della mia mansarda, rivolto verso l'alto. Non c'è pace che sia più pace di questo, e intimità più raccolta di questa notte. Il piumone è una felice tana di raccoglimento.

Ci sono gerani a tutti i davanzali, spesso tricolori, ma non riesco a capire se sia una sottolineatura patriottica o soltanto un sarcasmo.

Nell'opificio scorticano tronchi di pino drittissimi. Sono mestieri a tramando familiare; le seghe corrono avanti e indietro, squadrano il bel legno asciutto ottenendo robusti pali quadrati da ogni pianta deposta. Il profumo della resina a vivace e copre acre il fiato fresco del temporale, che ormai cede il passo a chiarori di azzurro sopravanzanti lungo le creste dalla vallata laterale. Mario e Alberto sono nel cortile, ne vedo i gesti, il silenzio della distanza che ci separa ci unisce di calma caramente.

* * *

Le case qui sono più di legno che in muratura. I balconi e le finestre ne vantano spesso ampie decorazioni, forse troppo grevi, ma la buona distanza fra una abitazione e l'altra le rende armoniche. Il torrente ha una sua voce e non consente di udirci lungo il suo corso; varia quando si divide in una diaspora di rigagnoli, come corde di uno strumento medievale o si approfondì in un unico taglio fra le pietre, o si slarga come una sciarpa trasparente tirata verso valle. Vi è caduta una palla, come una sorta di sole sciocco: qualche gridolìo ed eroico tentativo di recupero ma è il corso d'acque stesso a sputarla lateralmente in un rivolo cieco.

I gradini acquei scendono a valle, qualche sasso candido è così levigato da meritare di essere raccolto, scrutato almeno, se non conservato.

Queste stradette deliziose e infinite, quando nevicherà saranno piste per le gare di fondo, ora collegano i grandi prati per la tardiva fienagione rubata alle rocce prevalenti.

(1 - continua)

Nel centro storico di Melegnano

IL TABACCAIO

di VOLONACHIS G. MORELLI
VIA PAOLO FRISI 24 - TEL. 02.98.33.231 - MELEGNANO
VALORI BOLLATI E POSTALI
FOTO TESSERA - PELLICOLE FOTO SVILUPPO
Pipe e accendini delle migliori marche - Articoli per fumatori
RICEVITORIA

Totocalcio Totogol Superenalotto totip TRIS

Cartoncini augurali - Oggettistica - Articoli da gioco e da regalo
SCHEDE TELEFONICHE - VIACARD
BIGLIETTERIA A.T.M. - SISA - SPINI - MIGLIAVACCA
ABBONAMENTI E BIGLIETTI FERROVIARI
e tanti altri servizi per voi

Il ritorno dei Giganti

Anche quest'anno l'Associazione Culturale Zivido e il Comune di San Giuliano Milanese promuovono una serie di interessanti manifestazioni per ricordare la battaglia del 1515, nota come "Battaglia dei Giganti". L'approssimarsi degli appuntamenti di fine millennio - Giubileo e Unione Europea - aggiunge ulteriori motivi di riflessione su quel lontano evento militare, il cui ricordo va sempre più trasformandosi in auspicio di vera riconciliazione internazionale. (Nell'illustrazione: Battaglia di Marignano 13 - 14 settembre 1515 (del manoscritto Fr. 1738 della Bibliothéque Nationale di Parigi - collezione Luigi Generani).

Andar per mostre, maree in collina

Non è frequente che la visita a una mostra d'arte susciti emozioni forti e capaci di lasciare impronte indelebili nella memoria, nella coscienza.

Da anni la Pinacoteca Comunale di Varallo Pombia, paesino collinare in provincia di Novara, offre manifestazioni artistiche di ottimo livello che comprendono pitture, scultura, grafica, fotografia e musica armoniosamente ambientate nel granaio di un'antica costruzione che - villa nobiliare Soranzo e annessi spazi rustici - è l'acquisita Sede Municipale.

Vi si sono succedute esposizioni forse ispirate alle "Lezioni americane" di Italo Calvino auspicanti *Leggerezza, Rapidità, Esattezza, Visibilità, Molteplicità* e se n'è fatto luogo d'incontro per discussioni e scambi di idee, per progetti e sogni. Qui (per dirla con Mauro Bianchi, uno dei commissari che sovraintendono le attività culturali) "...diverse esperienze hanno avuto modo di confrontarsi, chiarendo differenze e convergenze in una polifonia utile a comporre la fondamentale finalità per cui si fa Arte e la si propone: educare, comunicare, emozionare".

Meritevole di plauso è anche l'edizione di un catalogo che illustra le opere esposte tra il 1993 e il 1997: cinque anni fecondi di Cultura non *volgarizzata* ma tesa a incoraggiare la sensibilità artistica dei cittadini invitati a un cammino sui sentieri del Bello che incentra e poi diffonde le creazioni di artisti internazionali i quali si impegnano a lasciare una delle loro opere alle sale comunali o alla *Permanente* collegata alla Pinacoteca.

* * *

Si entri dunque nel vivo della più recente Mostra tenutasi dal 13 al 28 giugno 1998: *Maree* di Roberta Colombo, raffinatamente annunciata con un invito stilato su pergamena azzurra che alterna paginette di disegni originali su trasparenze di colori rarefatti ad altre stampate con le notizie biografiche dell'artista e con la cronologia delle opere con le successive esposizioni.

Grafica, pittrice e ceramista, la giovane milanese, formatasi all'Accademia di Brera, vanta una lunga esperienza nella lavorazione della carta che l'ha fatta includere tra i migliori rappresentanti del Design Europeo e l'ha resa ricercata anche nel campo dei tessuti decorati. Sono innumeri e prestigiosi i luoghi, anche esteri, che hanno ospitato i suoi lavori.

L'approdo a Varallo Pombia è una delle tappe interessanti per la sua carriera. I visitatori hanno potuto ammirare le sue intriganti e un po' misteriose sculture in terracotta e in gesso, hanno quasi respirato il fascino delle mareggiate ricreate con gli evidenti richiami ai flussi e riflussi sugli ampi pavimenti del granaio che, non a caso, sono stati rivestiti di cereali distesi e sagomati a rappresentare spiagge cosparse dei "relitti" costruiti attentamente e sensibilmente coi materiali più diversi capaci di dare la sensazione dell'aria salmastra e del catrame, di far percepire con cosciente adesione la fatica del lavoro e l'asprezza del sudore ma anche di ridestare la meraviglia della fantasia stimolata dagli oggetti più disparati, come i filtri d'acqua, le nasse, le reti, i sassi.

Quasi offerte a chiarimento e a sintesi delle emozioni, ecco infine due composizioni in rima della nota poetessa Maria Sebregondi dedicate all'artista e incorniciate alla fine del percorso espositivo.

Da *Sette haiku per Roberta*, si propongono:

"Respiri d'acqua / risacca di memoria / il vuoto e il pieno. // Ignote forme / librate dall'onda / di terra viva... // Maree interne / sul perno dell'acqua / colori esplosi. // Gusci di sogni / racchiusi nella rete / voci d'oblio.

Giuseppina Ferazza

Nel quinto centenario della nascita di Pio IV

La questione della eredità

di don Cesare Amelli

— 2 —

Mentre Giovanni Angelo, il futuro papa Pio IV, stava esercitando alte funzioni amministrative come vescovo prima, e poi come arcivescovo in alcune città dello Stato della Chiesa, il primo marchese di Melegnano, suo fratello Gian Giacomo Medici, non avendo figli, insistette perché *Agosto*, altro fratello della propria famiglia, si sposasse e continuasse la stirpe dei Medici di Marignano. Agosto accettò e si fidanzò con la nobile *Barbara del Maino*, ricca e bella, figlia del conte Gaspare del Maino, senatore del ducato di Milano.

Gian Giacomo Medici fu contento del fidanzamento e delle future nozze: regalò ad Agosto il reddito di 1300 scudi d'oro, più la casa paterna milanese e nominò Agosto successore al feudo di Melegnano col titolo di marchese. A Melegnano i Medici, come entrate finanziarie, avevano i dazi sui beni di consumo (pane, carne, vino, sale), le licenze pescatorie di tre chilometri del fiume Lambro; inoltre vi era la riscossione della tassa sul mercato dove si appoggiavano le bancarelle (oggi si chiama "plateatico"), più alcuni affitti sulle case di Melegnano.

Queste donazioni furono legalizzate per mezzo del notaio Galdo da Lodi il 1° agosto 1548, e poi con un secondo documento notarile del 16 maggio 1549 e successivamente ancora con documento notarile del 3 giugno 1549.

Intanto il 5 aprile 1549 Giovanni Angelo Medici era creato cardinale; il 25 maggio dello stesso anno si celebravano le nozze tra Agosto e Barbara del Maino.

La tempesta patrimoniale

Quindi, il 1549 fu un anno di grazia per la famiglia Medici di Marignano.

Ma la grazia durò poco. Ecco che cosa avvenne. Clara, la bella e giovane Clara Medici, una delle sorelle di Gian Giacomo, di Agosto e di Giovanni Angelo, aveva sposato nel 1529, all'età di 22 anni, un ufficiale dell'Imperatore Carlo V, l'austriaco *Volfango Teodorico Altemps* (di quella stessa famiglia della quale è stato restaurato e aperto al pubblico pochi mesi fa il *Palazzo Altemps* di Roma).

Clara ebbe diversi figli. Quindi erano nipoti dei Medici di Melegnano, ed erano consapevoli dei grandi beni immobili che possedevano: essi infatti miravano ad entrarne in possesso. Scoppiò, dunque, una forte contesa per stabilire chi fossero i probabili ereditieri, e la contesa si scatenò contro Agosto, che fu perfino accusato dagli Altemps di aver voluto uccidere il fratello Gian Giacomo col veleno.

Il castello di Melegnano fu al centro di aspre contese familiari per l'eredità di Gian Giacomo Medici. Dopo essere stato respinto dal fratello Agosto, papa Pio IV ottenne la proprietà dell'edificio sino alla morte, avvenuta nel 1565.

Agosto fu incarcerato a Milano e talvolta sottoposto a torture, ma sempre si proclamò innocente. Il fratello maggiore Gian Giacomo, aizzato dagli Altemps, annullò ogni concessione ereditaria fatta ad Agosto, che fu del tutto diseredato e successivamente costretto alla vita relegata a Dongo sul lago di Como.

Con atto notarile del 5 settembre 1550 Gian Giacomo Medici tolse tutto ad Agosto e nominò suo erede universale il fratello cardinale Giovanni Angelo, mettendo nel testamento che anche gli Altemps potessero subentrare nella eredità medicea alla morte del cardinale.

Alla luce di questi avvenimenti si spiega anche l'avversione di Agosto e della moglie Barbara del Maino contro gli altri familiari ed anche contro lo stesso fratello e cognato cardinale.

Quando poi, il 15 gennaio 1558 nacque a Melegnano il figlio di Agosto, cioè Gian Giacomo II, allora la lotta divenne più serrata, fino a mettere in dubbio che Gian Giacomo II fosse figlio legittimo.

Si alza il ponte levatoio del castello contro il cardinale

Da diverse generazioni, si tramanda in Melegnano, con diversi toni narrativi, il fatto che il cardinale Giovanni Angelo Medici fosse stato respinto dai suoi familiari che vivevano in castello.

Quella che pareva una leggenda è stata invece una chiara realtà. Noi siamo informati da una lettera che l'ambasciatore veneziano residente a Roma spedì al Senato di Venezia subito dopo l'elezione del cardinale Medici a pontefice col nome di Pio IV la notte di Natale del 1559.

L'ambasciatore veneto, *Gerolamo Soranzo*, tra l'altro scrive: "Mi fu detto da uno dei suoi antichi servitori che, essendo Sua Santità giunta una sera a Marignano a ora molto tardi, mandò uno de' suoi servi a far sapere al detto signor Agosto che veniva ad alloggiare seco; ed egli le fece rispondere che non voleva preti in casa sua; onde le convenne accomodarsi altrove al meglio che poté....". Con questo fatto l'avversione reciproca toccò il suo più tragico vertice.

L'opera del tempo

Gian Giacomo morì l'8 dicembre 1555 e l'eredità passò come previsto al fratello cardinale Giovanni Angelo. E' vero che le risoluzioni di Gian Giacomo contro il fratello Agosto furono pesanti, ma il tempo e l'opinione pubblica furono favorevoli ad Agosto, al quale il fratello ecclesiastico concesse il *titolo di marchese di Marignano*_il 20 marzo 1556. Così il 24 giugno 1556 Agosto poté prestare le giuramento al re di Spagna. Il cardinale divenne papa col nome di Pio IV e per tutta la vita papale si tenne la proprietà del nostro castello fino alla morte avvenuta il 10 dicembre 1565.

Così è certo che il prelato Giovanni Angelo Medici fu nostro marchese dall'8 novembre 1555 al 20 marzo 1556, mentre fu proprietario del castello di Melegnano fino alla sua morte.

Il "tronco spezzato" di Agosto

Agosto Medici morì affranto da tante disgrazie familiari il 19 ottobre 1570, all'età di 69 anni. Il segno della sua vita spesso "stroncata" sta simbolicamente su diversi affreschi del nostro castello, dove precisamente appare pitturato più volte *un tronco d'albero spezzato*: fu la moglie Barbara del Maino che suggerì ai pittori di evidenziare il tronco spezzato, per ricordare il marito defunto e crollato sotto i colpi dei temporali violenti come uragani.

Barbara seppellì suo marito nella tomba medicea che essa stessa aveva fatto costruire nella chiesa del convento dei Cappuccini, dove oggi sorge il cimitero comunale. Quella chiesa, quel convento, quel sepolcreto furono distrutti dal vandalismo dopo che i Cappuccini se ne andarono nel 1810.

Di Agosto rimane il ricordo degli storici di Casa Medici e vive ancora negli occhi penetranti della moglie Barbara del Maino che, in un suo ritratto di proprietà Medici, ti fissa con sicura, anche se sofferta, autentica nobiltà.

(2 - continua)

Primo premio per il pittore Paolo Marchetti

Il pittore melegnanese Paolo Marchetti ha vinto il primo premio di pittura estemporanea, settima edizione "Mal di Paese", indetto dal Comune di Cavenago d'Adda su iniziativa del Ristorante "Antica Barca" lo scorso 28 giugno con la seguente motivazione: *"...pur nel vincolo dell'estemporanea, Marchetti ha proposto, con un linguaggio pittorico che gli è proprio, uno scorcio di paesaggio di Cavenago d'Adda in un'atmosfera di grande calma estiva che pervade l'opera di originale straniamento e coinvolge l'osservatore in un suggestivo percorso coloristico e interiore..."*

Il secondo premio è stato vinto da Mario Fasani di Cerro al Lambro, mentre il melegnanese Raffaele Biggioggero risulta tra i segnalati.. Complimenti vivissimi!

Dal diario di Adalgisa

La calura il cinema e la luna piena

Adalgisa da giovane
disegno di A. Massimini

Durante il giorno, in questo mese di agosto, pochi escono. Solo per necessità, bisogno del tipo: pane, frutta, acqua, bibite, prosciutto. Poco altro.

Tutti ascoltano i consigli del telegiornale, oltre che seguire il buon senso e la logica. Bere poco e di frequente, acqua naturale, succhi di frutta.

Consumare inoltre pasti leggeri.

I ventilatori in casa girano al massimo. Le pale del soffitto anche.

In momenti fortunati si può avere il miraggio di una piccola oasi, con l'aiuto di un fazzoletto bagnato stretto in fronte. Come prigionieri che scappano dal nemico. In questo caso il caldo.

Non si sa se è il coccolone che incalza, perché tutti immancabilmente aprono la bocca solo per dire: - che caldo, ma che caldo. Meglio l'inverno -.

L'argomento clou di questa estate.

Adalgisa sopportava bene il caldo.

Era venuta a rivedere questo bel film che aveva una ventina d'anni e aveva visto allora in un momento particolare. Se si può chiamare particolare una cosa bella e dolorosa insieme.

* * *

"Io sono la vecchia casa con il cattivo odore
e il dolore prima del mattino,
in cui tutto il passato è presente, " etc.

C'erano i lavori in corso per ristrutturare la casa che sembrava dire con T.S. Eliot ne *La riunione di famiglia* le stesse cose.

Il suo era un dialogo con una persona più che con quattro mura. Chiusa in casa con il ventilatore preparava scatoloni e sacchetti con dentro abiti smessi, ancora buoni, scarpe, coperte, cose superflue, anche un divano letto per una Comunità che ne aveva bisogno. - Almeno so dove questa roba va a finire -. Pensò. E francescanamente decise di tenersi solo il necessario: tutto doveva essere semplice, curato, amato. Nei momenti di sconforto invece: - Morirò prima che tutto sia finito -. Non morì e tutto tornò meravigliosamente a posto.

Adalgisa ricordava che in quel periodo, dopo la doccia, era quasi una fuga in sordina, con amiche e amici, nipoti altrui, andare tutti all'Arena estiva che era nientemeno che il cortile d'onore del Castello Mediceo della sua città.

Tormentati dalle zanzare, ma lì a godersi il film.

Come adesso.

Ma la vita a settant'anni vissuta in salute era per Adalgisa ogni giorno più piena. Più nuova. Compreso il cinema.

La sera ogni cosa si assopisce, ogni cosa prende forma e dimensioni giuste. Si pacifica.

Madre e figlia nella storia che stava vedendo si rincorrevano, si amavano, ricordavano gli errori, volevano aiutarsi, poi si sfuggivano. Si arroccavano nella gioia e nel dolore. Non erano più giovani.

- Cucciola, cucciola, cucciolaaaaa - e la madre inseguiva la figlia per le stanze della casa, che a sua volta inseguiva pensieri suoi che non voleva spartire. Con questo nomignolo.

Anche qui una casa come tanti anni fa, anche qui una storia. Che finisce bene.

Adalgisa si sentì colma di nostalgia, di umori dolci, di tenerezze. Madre e figlia sullo schermo si abbracciavano.

- Guarda che luna -. Era Camilla. Buona, pacifica, serena, con i piedi per terra e con tanto amore per il prossimo.

C'era la luna piena, a destra delle mura del Castello.

Curiosa, rotondissima, lontana e vicina. Un viso. Un viso con le occhiaie, ha sempre le occhiaie, il naso e l'espressione perplessa, ma fissandola dopo un po' sorride, perché prende tutte le nostre contentezze e ce le ritorna fotografate dal cielo.

Comunque era lì anche lei a godersi lo spettacolo.

- Che serata bella, che meraviglia e che ricordi vivi -.

- Stasera pago il gelato a tutti , Camilla passa la voce -.

Un bisbiglio lungo tutta la fila, poi la voce dell'Aida che: - hai vinto la lotteria -.

Di più. Amava la vita e la vita amava lei.

Maria Rosa Schiavini

● Adalgisa a periodi ci darà sue notizie.

Caffè letterario di Melegnano

Domenica 20 settembre p.v., alle ore 16 presso il Bar La Colonnina di Melegnano, si terrà la consueta riunione mensile del Caffè Letterario. La partecipazione è libera e aperta a tutti. Per informazioni telefonare allo (02) 98.30.028. Il Caffè si tiene ogni terza domenica del mese.

CARROZZERIA
BARONI
Autorizzata con le maggiori compagnie assicurative
OFFICINA AUTORIZZATA FIAT
MELEGNANO
Via S. Pietro 10 - Telefono e fax 02.98.33.738

TUTTA MODA
di Pierangela Marzani
Boutique
Capi da Cerimonia
Sportivi - Maglierie
delle migliori Firme
Domina specializzata
in Taglie Forti
Via Paolo Frisi, 9 - MELEGNANO - Tel. 02.98.35.028

DOLCE PERDONO
IL DOLCE TRADIZIONALE
DI
MELEGNANO
PASTICCERIA BERTOLOTTI
Via Marconi - MELEGNANO - Telef. 02.98.34.588

Dal nostro inviato speciale

Per vott dì in Russia a sentì parlà meregnanin

di Giovanni Colombo

Agust giù el sù gh'è fusch, dicono i *i vecc meregnanin,* mentre a San Pietroburgo *ai vundees ur de sira a gh'è amù ciar!*

I robb a cambien, agosto attualmente, è mese di vacanze, di ferie, di evasione e di grandi viaggi.

A chi temp là ci si accontentava di dire: *"andèm ai àri!"*, anche se questo era un privilegio di pochi e *di siuri,* che arditamente raggiungevano Canzo, Barni e Civenna in Valassina o si avventuravano a Vedeseta, a Taleggio e a Pizzino nella bergamasca.

Robb de ciod, invece "il poppolo", con i treni popolari, organizzati dal regime di quei tempi con bandiere e gagliardetti, andavano a Riccione o a Cattolica, per vedere da vicino *la sc'ciosùla* del Duce, che in mutande, mostrava i suoi muscoli e il petto villoso e si tuffava fra gli applausi nelle acque dell'Adriatico.

* * *

Più avanti nel tempo, sempre "il poppolo"... aspettava con ansia il "sol dell'avvenire" sulle nostre piazze e quasi osannanti esclamavano: *"a da venì! a da venì!"*.

Temp indré! Anni ruggenti e per molti... di tanta nostalgia.

Adesso invece, nonostante le fosche previsioni demagogiche del compagno Bertinotti (che aspetta ancora!), la gente non vuol rinunciare ai grandi viaggi all'estero e in ogni parte del mondo.

Anch'io figlio del "poppolo" e proletario, non ho saputo resistere alla curiosità, e con una quarantina di simpaticissimi meregnanin, in aereo, con un viaggio organizzato, sono andato a vedere cosa *sùcced in paradis,* e mi son recato in Russia.

Da sottolineare che anche don Alfredo, dopo tanti viaggi in Terra Santa, lungo il Giordano, questa volta ha guidato la bella comitiva verso un'altra "terra promessa" lungo le sponde della Neva e della Moscova.

* * *

Debbo subito precisare, che nonostante la pioggia che ogni tanto *la vegneva giù a slans,* tutto è andato meravigliosamente bene e alla mia veneranda età, poter vedere da vicino San Pietroburgo e Mosca è stata veramente una grande esperienza.

Così dal 4 all'11 agosto,,, in Russia *a see sentì parlà meregnanin!*

Certo *l'è stài un pù un rebus a faas capì,* ma con i gesti e con un po' di fantasia ci siamo fatti comprendere.

Naturalmente grande merito va riconosciuto alla nostra simpaticissima accompagnatrice Marika, professoressa bergamasca, insegnante di lingua russa ma ache culturalmente preparata in arte e storia russa.

L'unico handicap per Marika era un po' la matematica, e quando doveva contarci *per veed se gh'erum tùti...,* ad un certo momento *l'andeva sul balon.* Allora dovevo intervenire per aiutarla... "allora ricapitoliamo!".

Debbo sottolineare che è stata molto buona a sopportarmi, perdonandomi tutto, soprattutto se con lei *sunt stai un pù sfaciadon!*

Così anche *el spirit meregnanin* ha ravvivato un po' la tristezza e la malinconia che caratterizza un po' il popolo russo.

* * *

Bravissime e simpaticissime anche le guide russe che ci hanno accompagnato nella visita della città e nei musei, e qui voglio ricordare Irina e Tania, la bionda Lena e la maestosa Galina, alla quale non ho potuto fare a meno di chiedere se "faceva l'uovo!".

Un po' meno convincente quella specie di marescialla di guida che durante la visita alla metropolitana di Mosca, alla domanda: *"a quanti meter sutatèra a sèm?"*, ha risposto: "non posso dirvelo... è un segreto militare!".

Mosca: la Piazza Rossa, a fianco del Cremlino, anche i soldati dell'Armata Rossa leggono "Il Melegnanese". (Foto A. Sobatti).

Comunque sono state brave a toglierci molte curiosità.

Per esempio a leggere certe insegne dei negozi era per me un rebus, in modo particolare quella che diceva: "Kacca".

Incuriosito, anche perché ce n'erano molte, spontaneamente chiesi: *"Ma chì in Russia... a venden anca questa?"*.

Dopo una sonora risata, mi fu spiegato che significava "cassa".

Riflettendoci adesso mi viene da pensare che tutte quelle "kacche" sparse per le strade volevano forse significare un'operazione in corso per salvare l'economia, ma che nonostante i nostri dollari e le nostre lire spese, non è stato sufficiente a fermare la svalutazione del rublo.

Comunque in tutto questo *nùm meregnanin ghe entrum nient!*

* * *

Partiti da Orio al Serio, aeroporto di Bergamo, dopo tre ore di volo, siamo arrivati a San Pietroburgo, con due ore più avanti a causa del fuso orario.

Al primo approccio sul piazzale dell'aeroporto, non ho potuto trattenermi... *"ma chì sèm a Meregnan!"*. Infatti davanti a tutta la compagnia, c'erano buche, *puciacher* e disordine, addirittura al centro della piazza dov'erano parcheggiati i pulman c'era una specie di lago che ci ricordava l'acqua del *Lamber*.

A parte questo, la prima persona che ho incontrato, fu un giovane, una specie *de vù cumprà*, che in perfetto italiano mi disse: "dieci cartoline tremila lire!".

Debbo dire che durante la nostra permanenza in Russia di questi giovani ne ho trovato dappertutto: chi mi offriva "matriosche" chi colbacchi o altri souvenir. Ripenso così *la Margherita* sulla Piazza Rossa che offriva penne biro (che non scrivevano!) oppure *el Vinceslao* sulla porta del Cremlino che contrattava (in italiano) le varie pubblicazioni. Naturalmente tutti chiedevano lire italiane.

* * *

In mezzo a tutto questo va sottolineato che suppure in Russia non ci sia la Mea e la Lega dei Verdi, l'ambiente si presenta ordinato e pulitissimo, con grandi spazi verdi ben tenuti. Neanche una cicca per terra e nessuna scritta sui muri.

Anzi i moscoviti sottolineavano con orgoglio l'impegno e la dedizione del loro Sindaco che in una città di nove milioni di abitanti, con diverse iniziative e incentivazioni, è riuscito a risolvere brillantemente un grosso problema che a Melegnano è per noi "croce e delizia".

Qualcuno, un po' con malizia, ha detto: *"el noster Sindegh...* potrebbe sollecitamente prendere contatto con il collega moscovita per vedere di risolvere anche a Melegnano il grosso problema dell'ordine, della pulizia, del traffico e dell'ambiente".

* * *

Caricati così sul pulman, pieni di curiosità e *de pudee vedè* non rinunciando all'allegria, incominciammo il nostro stressante "tour de force" per le città e il nostro interessantissimo giro turistico.

Fra le tante curiosità, i nostri simpatici autisti Alessio e Igor, che forse fedeli alla consegna "non parlare al guidatore"... tiravano sempre diritto, lo sguardo avanti, non accennando mai né ad una smorfia né a un sorriso.

Si vede che si usa così, anche perché oltre le cameriere negli alberghi, pure le donne che curavano le sale dei musei, magari stuzzicate da *"bela gioia! gioia bela!"*... rimanevano lì indifferenti, come statue pietrificate.

Sarebbe stato veramente interessante sentire dalla loro viva voce le loro esperienze, il modo di vivere e le attuali condizioni come cittadine russe.

* * *

Ci risentiamo prossimamente per la cronaca della visita a San Pietroburgo e a Mosca.

(1 - continua)

Ore 22 di sera, un'escursione della comitiva sul battello, verso il Golfo di Finlandia. Fra la compagnia G. Colombo, l'architetto G.L. Sala e don Alfredo. Dietro il dott. C. Scala e E. Maestri. (Foto L. Lana Fontana).

Centro Anziani Castello Mediceo

Programma di settembre

11 venerdì: Giochi vari
12 Sabato: Festa dell'Anziano, Pranzo, Musica e ballo
14 lunedì: Attività libera
15 martedì: Giochi vari
16 mercoledì: Fiori secchi
17 giovedì: Gioco a carte
18 venerdì: Giochi vari
19 Sabato: Musica, ballo e Poesia
21 lunedì: Attività libera
22 martedì: Giochi vari
23 mercoledì: Cartonaggio
24 giovedì: Gioco a dama
25 venerdì: Giochi vari
26 Sabato: Compleanni, Musica e ballo
28 lunedì: Attività libera
29 martedì: Giochi vari
30 mercoledì: Gita da stabilire
N.B.: Tutti i martedì e venerdì Corso di ballo con Moreno. Il Corso di Yoga è da stabilire.

IURILLI CALZATURE
MELEGNANO
BIRBA e IURILLI
insieme in un unico punto vendita
in VIA MARCONI 14
Associato a Coop: PEGASO'S garanzia prezzo - qualità
Esclusivista: Superga - 883 - Lelli Kelly - Bull Boys - Frau
MELEGNANO - TELEFONO 02.98.32.974

bassetti Gabel
MORELLI MELEGNANO
TESSUTI
LANERIE - COTONERIE
SETERIE - CAMICERIE
MAGLIERIE - BIANCHERIE
Via Conciliazione 30 - Tel. 02.9834294

DAL CONSIGLIO COMUNALE

(continua da pag. 1)

immobili è più alta a Melegnano che altrove. Bisogna però considerare che la media per l'Italia è di L. 252 mila pro capite, che gran parte degli immobili hanno una rendita catastale bassa, anche per lo stato di degrado, e che non vi sono né edifici industriali né molte case sfitte.

Un confronto indicativo e non assoluto, da valutare con una certa cautela.

Il costo del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani e di pulizia delle strade è stato di L. 3.500 milioni mentre la tassa pagata dalla cittadinanza è stata di L. 2.600 milioni: la differenza di L. 800 milioni è stata posta a carico del bilancio comunale utilizzando parte dell'avanzo di amministrazione 1996.

Poiché dal 1° luglio 1997 viene attuata la raccolta differenziata, le tariffe per il '98 sono rimaste invariate in previsione di una riduzione dei costi di smaltimento; per il 1999 non vi sarà però diminuzione delle tariffe e sarà un successo se queste non aumenteranno.

Dopo le dichiarazioni di voto il Conto Consuntivo 1997 è stato approvato con 12 sì (Democratici di sinistra e Città democratica) e 6 no (Lega, Polo e PPI) su 18 Consiglieri presenti. Assenti Fogliazza (Ppi), Stroppa (Rc) e Santi (Ds).

Con la stessa votazione è stato approvato il Conto Patrimoniale che al 31.12.1997 si è chiuso con L. 58 miliardi di passivo: quindi con un saldo attivo di L. 28 miliardi.

VARIAZIONE DI BILANCIO E PIANO OPERE PUBBLICHE 1998 - Nella seduta successiva, il 27 luglio, il Consiglio ha proceduto a variare il Bilancio Preventivo 1998, utilizzando anche una parte dell'avanzo di amministrazione 1997 ed a modificare conseguentemente il Piano programma delle opere pubbliche.

Per quanto riguarda la parte corrente le entrate sono aumentate di L. 134 milioni che sono andate a coprire le maggiori uscite, dove alcuni capitoli di spesa sono aumentati di L. 221 milioni.

La parte più consistente della variazione di bilancio è però costituita dall'avanzo dell'esercizio 1997 che viene destinato per L. 907 milioni a spese in conto capitale.

Le più consistenti riguardano:
- manutenzione ed arredi scuola materna: L. 125 milioni;
- rifacimento impermeabilizzazione copertura piscina: L. 130 milioni;
- asfaltatura strade: L. 254 milioni;
- acquisto attrezzature ed impianti per Centro Giovani: L. 100 milioni;
- progettazione lavori palazzina ex Monti & Martini: L. 100 milioni;
- completamento pista ciclopedonale viale della Repubblica: L. 40 milioni;
- messa in sicurezza campo di calcio Via Maestri: L. 25 milioni.

L'Assessore Margutti, illustrando il provvedimento, ha riferito - tra l'altro - che nel '99 il Parco del Castello sarà chiuso per risistemazione; pertanto si prevede una spesa di L. 120 milioni per migliorare le aree verdi ed i parchi giochi periferici così da sopperire a quello del castello.

Si è inoltre appreso che lo Sportello Unico, previsto dalla Legge Bassanini ter, per il rilascio delle autorizzazioni alle imprese troverà posto assieme all'Ufficio distaccato della Camera di Commercio a piano terra della palazzina ceduta dall'ex Monti & Martini al Comune.

La spesa per i lavori di ristrutturazione per circa L. 750 milioni, sarebbe assunta completamente dalla stessa Camera di Commercio.

Nessun rilievo da parte dei Consiglieri, salvo quello del diessino Matta, il quale ha chiesto che le deliberazioni relative al bilancio siano sottoposte al preventivo esame della Quarta Commissione ed accompagnate dal parere scritto del Collegio dei Revisori.

La deliberazione è stata infine approvata con 11 voti favorevoli (Democratici di sinistra e Città Democratica), 5 contrari (Polo e PPI) e 2 astenuti (Lega Nord).

PIANI DI RECUPERO EDILIZIO - Nella seduta del 17 luglio u.s., il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità ed in via definitiva due Piani di recupero edilizio adottati dalla precedente assemblea.

Il primo, contraddistinto dal n. 51, riguarda lo stabile di proprietà Pozzi Alfredo - Curti Domenica sito in P.zza Garibaldi.

Su un'area complessiva di circa 500 mq. sarà realizzato un edificio di circa 2.800 mc destinato per un terzo ad uffici e negozi; la rimanenza sarà costituita da qualche appartamento per un massimo di 15/18 persone.

Il Comune introiterà dai proprietari quasi 250 milioni per oneri di urbanizzazione, diritti di costruzione e monetizzazione aree a standard.

L'aspetto più interessante dell'intervento è dato dalle realizzazione di un paesaggio pubblico pedonale e diurno che collegherà la Piazza Garibaldi alla Via Castellini, in corrispondenza dell'Ufficio di Polizia Municipale; il cortile interposto tra le due vie e già di proprietà comunale diventerà uno spazio per giochi e ricreazione, con opportuno arredo urbano.

L'altro P.R., quello n. 31, relativo al Caffè- Bar di proprietà Rampoldi in Via Frisi, prevede solo il cambio di destinazione d'uso dei locali superiori, prima adibiti ad abitazione.

In conseguenza di tale modifica la proprietà verserà al Comune L. 14 milioni per oneri di urbanizzazione e L. 15 milioni a titolo di contributo per arredo urbano.

Sempre all'unanimità è stata approvata l'individuazione di due nuovi Piani di recupero, per i quali vi saranno l'adozione prima, e l'approvazione, poi.

Il P.R. n. 54 riguarda un edificio in via Lodi (proprietà Edilnova s.r.l.) mentre quello n. 55 si riferisce allo stabile di via Marsala - ang. Bascapé (proprietà Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza).

Codari, capogruppo del Polo, rilevando che nel programma elettorale di Mezzi veniva prospettata la riduzione degli oneri di urbanizzazione negli interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio privato, ha chiesto se e quando sarà mantenuta tale promessa.

Il Sindaco, confermando il suo intendimento, ha assicurato che a fine anno, in occasione dell'aggiornamento delle tariffe in base agli indici ISTAT, verranno proposti all'esame ed all'approvazione del Consiglio alcuni incentivi per favorire il recupero degli immobili in stato di degrado.

Assegnazione di sedi alle associazioni melegnanesi

Come annunciato a suo tempo nella presentazione del progetto di recupero degli stabili dell'Ex Monti e Martini, il comune di Melegnano ha illustrato il 24 luglio lo schema di assegnazione di sedi ricavate negli edifici della fabbrica dismessa alle associazioni cittadine. Nel primo capannone destinato ad ospitare i sodalizi sociali e culturali, quantomai numerosi a Melegnano, dovrebbero trovare spazio da dieci a quindici associazioni locali, ciascuna in una sede di 15-20 mq, delimitata da pannelli e ad affitto annuo di circa 3 milioni. Il progetto potrebbe estendersi nei prossimi mesi a nuovi stabili e subire alcune modifiche economiche.

Incendio estivo a Vizzolo

Il Vesuvio a Melegnano? Un bosco che brucia? Niente di tutto questo... si tratta della discarica di Vizzolo Predabissi, che venerdì 31 luglio ha preso fuoco. Ancora in corso la ricerca delle cause. (Foto di F. Chiesa, presa dall'ottavo piano di piazza Piemonte).

PIANO DI ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 1998/99 - Dopo quasi vent'anni dalla Legge Regionale 20.3.1980 per l'attuazione del diritto alla studio degli alunni della scuola dell'obbligo, il Piano per il 1998/99, che in sostanza ricalca quello precedente, sarà forse l'ultimo.

È in corso infatti - come spiegato dalla prof. Carrara, vice Sindaco ed Assessore all'Educazione - un radicale mutamento delle istituzioni scolastiche che darà loro una maggiore autonomia gestionale, fermo restando il contributo finanziario del Comune, primo interlocutore con le stesse.

Le uniche novità sono costituite dalla maggiorazione del 10% del fondo destinato a progetti mirati proposti dalle singoli scuole e dall'applicazione delle tariffe per i servizi mensa e trasporti deliberate nel febbraio scorso.

Lo stanziamento complessivo di L. 1.557 milioni sarà utilizzato in diverse direzioni, dando la priorità alla distribuzione gratuita od in prestito dei testi scolastici, al sostegno nello studio dei portatori d'handicap, ai servizi di trasporto e refezione, alla realizzazione di progetti innovativi nel campo dell'educazione e dell'aggiornamento professionale.

Nessun rilievo sul contenuto del Piano da parte dei gruppi, ad eccezione della richiesta del P.P.I. e del Polo, alla quale ha fatto seguito la formale assicurazione dell'assessore, che ogni decisione definitiva sulle contribuzioni delle famiglie per mensa e trasporto, nonchè il "riccometro" per la loro applicazione competano al Consiglio Comunale, e non alla Giunta.

La deliberazione è stata infine approvata all'unanimità dei 19 presenti.

Divergenze si sono invece avute circa la competenza delle Commissioni Consiliari incaricate di esaminare preventivamente le proposte di deliberazione formulate dalla Giunta.

Esse - ha osservato il capogruppo dei popolari Fogliazza - devono solo documentarsi ed approfondire gli argomenti da deliberare, senza concludere con un parere collegiale, perchè il Consiglio Comunale è l'organo istituzionale ed esclusivo al quale compete esprimersi con il voto.

Su questa linea di comportamento si sono trovati d'accordo Polo, Lega, Rif. Comunista ed anche Città Democratica. Di parere opposto il Pds, che ritenendo mortificante e riduttivo il ruolo che si intende assegnare alle Commissioni, si è astenuto.

Comune di Melegnano

Assessorato alla Polizia Municipale

Avviso alla cittadinanza

Il giorno 1 settembre u,s, per quanto riguarda i parcheggi a pagamento, è entrato in funzione il nuovo servizio di Ausiliari del Traffico di Melegnano. L'organizzazione prevede 2 settimane di avviamento con l'esposizione sulla macchina in sosta irregolare di un avviso invitante a regolarizzare il pagamento del ticket previsto per il posteggio. **Dal 20 settembre gli Ausiliari del traffico eleveranno la contravvenzione senza più avviso.**

L'Assessore alla Polizia Municipale
Sergio Goglio

INTERPELLANZE

Durante le sedute consiliari del mese di luglio sono state presentate alcune interpellanze alla Giunta: tre hanno già avuto risposta, altre l'avranno nella prima riunione di settembre.

TRASPORTO URBANO - Il popolare Corti, in merito al servizio di trasporto urbano, ha chiesto che non venga disposta alcuna sospensione durante le ferie, proprio perché non si ripeta il disagio arrecato l'anno scorso agli utenti, specialmente a quelli anziani, disabili e meno abbienti.

Il sindaco Mezzi, nella sua risposta, ha chiarito che il contratto d'appalto consente una sospensione di tre settimane, il che è avvenuto nel 1997 dal 3 al 24 agosto; quest'anno la sospensione verrà ridotta al minimo, dal 9 al 16 agosto.

L'interpellante si è dichiarato insoddisfatto: se necessario si modifichi il Capitolato, in modo che il servizio sia continuativo.

SCUOLA MEDIA DI VIA GIARDINO - Il Leghista Colnaghi, che aveva segnalato alla Giunta lo stato di degrado igienico e ambientale della scuola Media di via Giardino, l'Assessore Goglio ha risposto di essere al corrente della situazione ed ha assicurato che sarà anticipata la derattizzazione; prima della riapertura delle scuole sarà sistemato il verde circostante e si provvederà alle manutenzioni del caso.

PUBBLICITÀ COMMERCIALE - Il pidiessino Poggi si è fatto portavoce di una richiesta dell'Associazione Commercianti in tema di applicazione dell'Imposta di pubblicità da parte della ditta appaltatrice del servizio pubbliche affissioni. L'Assessore Margutti, spiegando che la contestazione in atto riguarda una divergenza nell'interpretazione delle norme regolamentari e delle tariffe, ha preannunciato un documento chiarificatore della Giunta; ha inoltre assicurato che fino a quando non si sarà chiarita la questione il pagamento dell'imposta può essere rinviato senza timore di sanzione e interesse di mora.

ORARIO APERTURA UFFICI COMUNALI - Il leghista Lupini, richiamandosi allo Statuto del Comune ed alla Legge Bassanini sullo snellimento della burocrazia, ha chiesto quali ostacoli si frappongono all'apertura al pubblico del Municipio in orari diversi e più favorevoli ai cittadini che lavorano. Egli ha pertanto proposto che gli uffici comunali siano aperti fino alle 22 in un giorno della settimana e il sabato mattina una volta al mese.

ANZIANI E CASA DI RIPOSO - Il leghista Colnaghi ha presentato un'interpellanza per conoscere con quali criteri viene regolamentata l'ammissione degli anziani nella Casa di Riposo di via Cavour.

Pur sostenendo l'opportunità che la permanenza di ogni persona nella propria abitazione duri il più a lungo possibile, egli a sostenuto che ai melegnanesi dovrebbe essere riservata la precedenza su quanti risiedono in altri comuni, anche per evitare il ricorso forzato ad un ricovero in istituti più lontani e più costosi.

ACI Automobile Club d'Italia
Agenzie Conti Giulio
PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
Immatricolazioni - Rinnovo patenti
con visite mediche in sede
Trapassi di proprietà con notai in sede
Licenze di trasporto merci: propri e per terzi
Collaudi - Revisioni
Assicurazioni autoveicoli

SARA
Tutte le assicurazioni danni
Per la sicurezza in auto, in casa
nel tempo libero, nelle attività
professionali e aziendali.

SARA VITA
Tutte le assicurazioni previdenziali
A beneficio dei familiari
ed a tutela della terza età.

Agevolazioni per i Soci ACI

MELEGNANO - Via Vittorio Veneto, 87 - Tel. 02.98.34.526 - 02.98.38.718
SAN GIULIANO MILANESE - Via Emilia - Telefono 98.49.05.62

Bilancio MEA 757 milioni di utili nel '97

Nella seduta del Consiglio Comunale del 17 luglio 1998 (17 presenti 3 assenti) il Presidente della MEA Moneta e il Direttore Generale Musella hanno presentato per l'approvazione il bilancio consuntivo del 1997. Riassumiamo i punti più salienti della relazione; a parte alcune tabelle con i dati.

Il bilancio chiude con un utile di 757 milioni, a cui concorrono il servizio gas metano per 653, il servizio acqua potabile per 61 e la Farmacia per 43; in pareggio, in quanto i costi sono coperti al 100% dal Comune, i servizi spazzamento strade e raccolta rifiuti.

Gli investimenti sono stati pari a 1663 milioni, inferiori alla stima di preventivo, ma in linea con i valori degli anni precedenti.

In dettaglio: il servizio gas ha consuntivato volumi di vendita inferiori del 5% rispetto al '96, riduzione legata all'andamento stagionale più mite, inferiori le perdite di rete. E' in corso una campagna di promozione per la trasformazione dei riscaldamenti condominiali da gasolio a metano.

Sono proseguiti gli investimenti per la sostituzione e, potenziamento della rete.

Il servizio acqua potabile, dopo l'aumento delle tariffe avvenuto nel '97, chiude in leggero attivo. Anche qui le vendite sono risultate un poco inferiori agli anni precedenti, probabilmente a seguito dell'aumento del costo.

Quasi ultimati i lavori per il nuovo pomo in zona Montorfano, che entrerà in funzione a fine '98.

I maggiori cambiamenti si sono avuti nel servizio dell'igiene urbana, con l'adozione della raccolta differenziata ~ porta a porta a partire dal luglio 1997 e un potenziamento del servizio di spozzamento strade.

Le modifiche hanno richiesto un notevole sforzo economico e organizzativo, ma hanno portato diversi vantaggi, tra cui una riduzione del 15-20% del peso dei rifiuti e un calo dei costi unitari di smaltimento: l'onere per il Comune per il 1997 è stato praticamente uguale al 1996, ma il secondo semestre è notevolmente inferiore al primo, e così è previsto per il 1998.

Fatturato immutato, invece, per la Farmacia, con un utile in calo sia per un aumento delle quote ricette a favore della Regione, sia per la regolarizzazione di proventi liquidati dal Servizio Sanitario Nazionale, erroneamente contabilizzati negli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda il servizio affissioni c'è solo da osservare che dal luglio 1997 non viene più svolto dalla MEA, essendo stato appaltato dal Comune ad un terzo.

Sulla relazione del Presidente MEA intervengono i consiglieri di tutti i gruppi; ad essi rispondono sia il Presidente Moneta e il Direttore, sia l'assessore Margutti.

Riassumiamo le domande che ci sembrano più importanti e le relative risposte, così come è emerso dal dibattito.

* * *

Quali sono i risultati dell'azienda nei primi mesi del '98?

Buoni, e all'incirca uguali a quelli del '97.

L'andamento del servizio gas è in forte attivo; non è pensabile di ridurre le tariffe?

Da due anni le tariffe del gas non hanno subito aumenti; attualmente la tariffa T1 per usi domestici è una delle più basse della zona.

L'andarnento economico della Farmacia non è soddisfacente, l'incidenza dei costi del personale è eccessiva (osservazione fatta da consiglieri di maggioranza e di minoranza, pur con accentuazioni diverse)?

Sulla farmacia bisognerà fare prossimamente un discorso con più calma; se sarà il caso si deciderà la vendita.

Quanto ricupera il Comune dei costi di pulizia del mercato dagli ambulanti?

Il Comune ricupera il 100% del costo preventivo MEA, come previsto dall'indirizzo del Consiglio Comunale a suo tempo Approvato; da ottobre ci sarà anche per gli ambulanti l'obbligo della differenziazione dei rifiuti.

Lo spazzamento strade rischia di costare di più ed essere meno efficiente per le macchine in sosta vietata, che non vengono multate.

E' in corso un accordo col Comune per utilizzare la Vigilanza urbana e far rispettare i divieti di sosta nei giorni dello spazzamento.

Vantaggi e svantaggi, a un anno di distanza, dell'appalto a terzi del servizio affissioni?

Il nuovo appaltatore può fare economie di scala, impossibili a MEA, per cui il Comune ricava un utile; il servizio ha presentato qualche inconveniente, che si sta cercando di risolvere.

La legge prevede che la tassa per i rifiuti si trasformi in tariffa, proporzionale ai rifiuti scartati; come si procederà?

Oggi solo l'80% dei costi di RSU e spazzamento strade è coperto dalla tassa della spazzatura, il resto è coperto dal Comune, che attinge all'ICI; in futuro l'ente dovrà coprire il 100% dei costi con le tariffe. La trasformazione da tassa a tariffa non è semplice: ci sono tuttora molte discussioni in corso in tutta Italia su come realizzare la cosa.

Il costo del personale incide pesantemente sul bilancio MEA; cosa si pensa di fare?

Economie di scala e sviluppo territoriale; l'iniziativa in via di definizione per un impianto di compostaggio con S.Giuliano e Sud Milanese andrà in questo senso.

* * *

Alla fine la votazione vede 11 consiglieri a favore (PDS e Città Democratica), 2 contrari (Lega Nord), 5 astenuti (Polo e PPI che si riservano un diverso atteggiamento a settembre, dopo che saranno chiariti i programmi di sviluppo della MEA e Bonacina del PDS, come parte in causa, essendo stato Presidente MEA nel periodo interessato dal Bilancio discusso).

MEA - BILANCIO CONSUNTIVO 1997

CONTO ECONOMICO (dati in milioni di Lire)

N.B. A partire da luglio '97 la MEA ha cessato il servizio Affissioni, che è stato appaltato dal Comune ad un terzo.

Per rendere confrontabile il bilancio consuntivo '97 con quello del '96, in quest'ultimo costi e ricavi del servizio affissioni sono stati conteggiati per un solo semestre.

RICAVI	*1996*	*1997*
Ricavi vendita gas	5030	5281
- vendite acqua	885	1142
- vendite Farmacia	1999	1998
Corrispettivi del Comune: per RSU	2451	2402
- per spazamento strade	723	838
- per affissioni	65	65
Altri ricavi e rimborsi	1121	1126
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	12274	12852
COSTI		
Acquisto gas da SNAM	3396	3569
Acquisto energia elettrica per i pomi	242	217
Acquisto medicinali per Farmacia	1386	1441
Smaltimento rifiuti	1356	1278
Altri acquisti	278	432
Costo del personale	3237	3221
Costo altri servizi	806	908
Ammortamenti	761	755
Variazioni di magazzino	-10	-95
Accantonamenti	244	118
Oneri diversi di gestione	330	252
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	12027	12096
DIFFERENZA (A- B)	247	755
Proventi e oneri finanziari	251	32
Proventi e oneri straordinari	-62	-30
RISULTATO PRIMA DELLE TASSE	436	757

MEA - BILANCIO CONSUNTIVO 1997

PRINCIPALI INVESTIMENTI REALIZZATI NEL 1997
(cifre espresse in milioni)

Lavori completati	
Rinnovo e potenziamento tubazioni rete gas	385
Rinnovo e potenziamento tubazioni rete acqua potabile	354
Acquisto contenitori per raccolta differenziata	133
Acquisto automezzo IVECO con attrezzatura	105
Acquisto sistema ribaltamento cassone automezzo	13
Acquisto spazzatrice stradale	188
Posa nuovi contatori gas (n. 473)	56
Altri minori	156
Lavori in corso	
Nuovo pozzo zona Montorfano e progetto piattaforma ecologica	273
TOTALE INVESTIMENTI '97	1663

Operazione Beniamino

Anche quest'anno in diecimila piazze d'Italia il WWF organizza l'operazione Beniamino. L'iniziativa, che compie ormai 5 anni, è diventata il fiore all'occhiello del World Wildlife Fund.

Gli obiettivi dell'operazione sono:

1) Raccogliere fondi per salvaguardare i boschi e le foreste più belli d'Italia.

2) Stabilire un contatto con la gente per diventare un punto di riferimento per quanto riguarda l'ambiente.

In quasi tutto il territorio nazionale l'operazione Beniamino si articola in un paio di giornate; a Melegnano, però, ne basta una, anzi mezza; la mattina del 20 Settembre; in piazza Risorgimento.

Come si sa, Melegnano fa parte della sezione Sud-Milano del WWF che comprende altri 20 comuni. Nei paesi più piccoli la manifestazione non viene attuata; nei grossi centri come S.Donato, Basiglio, Binasco, Opera (su 3 piazze), Triginto di Mediglia, sì.

Forse per la concomitanza col mercato e la grande affluenza che ne consegue, l'operazione Beniamino ha nella nostra città un grande successo sia per il numero di piante assegnate, sia per le iscrizione vecchie o nuove al WWF.

Iscriversi al WWF costa quarantamila lire. Chi invece si iscrive o rinnova l'iscrizione in piazza, durante l'operazione Beniamino, ne versa solo venticinquemila e riceve, in omaggio, una T-shirt.

La pianta offerta quest'anno non è più il *ficus* Beniamino di cui ancora molte case sono fornite, ma la *Spatiphyllum Wallisii*, una bella e resistentissima pianta d'appartamento.

Tutte le piante della sezione sud-milanese (456 per l'esattezza) arriveranno al Parco delle Noci in scatoloni bianchi contrassegnati dal logo del WWF, il Panda, e saranno poi smistate ai vari comuni dove si allestirà la piazza.

A Melegnano ne sono state assegnate 240. Parecchi giovani volontari sono già stati contattati; di altri si aspetta il ritorno dalle vacanze. Ovviamente c'è posto per tutti, quanto meno per chi crede che sia necessario fare qualcosa perché i boschi non vengano abbandonati al degrado ed agli incendi!

L'offerta proposta per la pianta è di L. 25.000. Come per gli anni scorsi. Il valore dello *Spatiphyllum* è allineato a quello di analoghe piante dei fioristi. A chi ritirerà la pianta verrà offerto un sacchetto di semi di specie arboree ed arbustive della nostra flora spontanea. Questi semi potranno essere piantati con il WWF il 4 Ottobre in una ventina di località scelte, oppure potranno essere messi in vaso, seguiti per un certo periodo di tempo (un anno circa) e poi trasferiti in piena terra. I semi saranno di 5 specie opportunamente scelte: il Carpino nero; il Melo selvatico; la Ginestra odorosa; la Rosa canina; l'Albero di Giuda.

Verrà dato, su richiesta, un dépliant che spiegherà dove e come mettere a dimora i semi.

Il numero di piante da distribuire è altissimo: la sezione conta su Melegnano, punta su Melegnano, come negli anni scorsi. Alle persone che in passato si sono dimostrate sensibili, speriamo se ne aggiungano altre se è vero, come sembra, che l'interesse per la salvaguardia dell'ambiente sta aumentando.

Luciana Poggiato
per il WWF Sud Milanese

PALIO DI LODI Si disputerà domenica 5 ottobre p.v. la terza ed ultima fase del Palio di Lodi 1998. Dalle 10 alle 18 si alterneranno in piazza della Vittoria i rappresentanti dei diversi rioni per gare sportive e di abilità. Ci sarà anche la tradizionale rassegna all'aperto delle Botteghe d'Arte.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comitato organizzatore presso il Club Wasken Boys - tel.0371.36346 - fax 0371.43.22.42.

COMUNI RICICLONI - Lo scorso 6 luglio l'Associazione Legambiente, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, ha premiato a Roma i comuni italiani che hanno ottenuto i più significativi risultati nella raccolta differenziata dei rifiuti. Tra i capoluoghi di provincia di sono distinti Cremona, Brescia, Verbania, Lucca, Salemo. Molti sono i centri minori che hanno fatto registrare performances di tutto rispetto. Anche Melegnano, con una percentuale del 37,35 per cento di riciclaggio (dato 1997) ha avuto una speciale menzione. Il Ministero conta di estendere la raccolta differenziata all'intero territorio nazionale entro l'anno 2003.

QUADRI DIRIGENTI DI CITTA DEMOCRATICA - La lista di Città Democratica, presentatasi alle recenti elezioni amministrative ottenendo oltre l'11 per cento dei voti, si è data un Gruppo di Coordinamento costituito da Giovanni D'Angelo, Luigi Visigalli, Piero Zuccotti e Bartolomeo Canzio. Città Democratica conta 2 assessori (Maurizio Margutti e Roberto Rossi) e tre consiglieri comunali (Angela Boneschi, Marco Felisa e Piero Zuccotti).

POSTACELERE URBANO - Le Poste Italiane ricordano che anche nella nostra città è possibile spedire - pagando L. 5'000 - dei plichi diretti a Milano città. Il recapito è garantito in giornata per i plichi consegnati allo sportello entro le ore 12, ed il mattino successivo per quelli consegnati tra le 12 e le 18. Per ulteriori informazioni chiamare lo 02.98.34.497.

CONFERENZA DEI SINDACI ASL - E' stata recentemente eletta la rappresentanza di sindaci della nostra zona che affiancherà l'ASL nella programmazione dei servizi. Sono stati eletti Mario Barbaro (Melzo, presidente), Virginio Bordoni (San Giuliano, vice presidente) e Domenico Cartini (Vizzolo), Alessandro Mauri (Cambiago), Pietro Roseti (Lacchiarella), consiglieri.
Attualmente l'ASL Provincia di Milano 2 comprende 46 comuni per un totale di 310'440 abitanti

ARTIGIANATO E DESIGN A MILANO - Il Museo Bagatti Valsecchi - via Santo Spirito n10 - promuove una giornata dedicata all'artigianato d'arte e al design. La manifestazione, che si terrà martedì 15 settembre p.v. prevede una mostra di oggetti dell'arte shop e una tavola rotonda sul ruolo del Museo nella conservazione degli antichi mestieri. Per l'occasione sarà anche possibile visitare gratuitamente la ricca collezione della Fondazione.

COMUNE DI MELEGNANO
Assessorato alla Cultura e al Tempo libero

SCUOLA CIVICA

Come negli anni scorsi il Consorzio per la Formazione professionale e l'Educazione permanente di S. Donato Milanese organizzerà Corsi di lingue e del tempo libero per conto della Civica Scuola Serale e che prevede le seguenti materie:
- Inglese, Tedesco e Spagnolo, corsi di base e di perfezionamento: L. 400.000 annue per corso.
- Conversazione in inglese: L. 300.000
- Ballo liscio, base e perfezionato: L. 200.000
- Ballo latino-amercano: L. 200.000
- Catering base: L. 300.000
- Cucina vegetariana, cucina regionale, pasticceria: L. 300.000 par corso.
- Grafologia, Rilassamento, Fiori d'arte: L. 100.00 per corso.

Iscrizioni c/o Comune - Assessorato alla Cultura e Tempo libero - tel. 98.20.82.74 - c/o Scuola Civica via Giardino - tel. 98.23.12.55 dal 14/9 dalle ore 20.30 alle 21.30.

LA MACELLERIA
Qualità – Convenienza – Cortesia
Ghianda
Servizio a domicilio
Via V. Veneto, 77/79 - MELEGNANO - Tel. 02.98.34.334

Cartoleria CHICCA
Cancelleria di ogni genere - Libri per ragazzi
Giochi didattici
TESTI SCOLASTICI
MELEGNANO - VIA ZUAVI 43

Lettere al Direttore

Perché ho scelto la Lega

Caro direttore,

Con la presente mi permetto di chiederle, se possibile, un breve spazio sul suo giornale, quale frutto di una mia riflessione su un argomento di interesse generale: ***Ansia e malessere, virus dilagante.***

Nell'immaginario collettivo c'è il desiderio di attribuire all'avvicinarsi del 2000 un potere magico capace di esorcizzare malessere e ansia che caratterizzano le condizioni di vita dell'umanità.

La mia età anagrafica mi consente di analizzare in modo soggettivo e certo superficiale come si è modificata la qualità della vita in questo mezzo secolo.

Mi sono o, per meglio dire, ci siamo trovati tutti spettatori, attori e anche vittime di un sistema che si è andato via via deteriorando nei rapporti interpersonali, nei rapporti con la società, con la famiglia e con noi stessi.

Mancano modelli di riferimento positivi. Fra tutti le istituzioni hanno perso credibilità.
1) La politica che per un intreccio di poteri politico/economici e mania di grandezza come l'ingresso in Europa o la globalizzazione del mercato, si è dimenticata di tenere presente la corretta collocazione dell'uomo.
2) La scuola che ha elevato il grado di istruzione, ha livellato le menti e omogeneizzato il comportamento senza cultura civica.
3) La giustizia che così come è esercitata non merita la nostra fiducia.
4) La famiglia che non è più quel contenitore dentro il quale si placavano ansie, timori e preoccupazioni.

Il disagio che viviamo è un virus dilagante.

Ripercorrendo le tappe della mia vita cerco di trovare una risposta.

Ciò mi serve per dare un senso alla condizione che sono costretto ad accettare.

Un tempo, quando prevaleva la civiltà contadina, la vita era regolata e scandita da ritmi naturali.

Grande importanza avevano appunto, la famiglia e la scuola le cui figure di riferimento ricoprivano ed esercitavano i ruoli previsti quali autorità, educazione, istruzione.

Al loro interno si trovavano protezione, affetto e solidarietà; con il boom economico degli anni sessanta è stato facile l'inserimento nel mondo produttivo.

Il progresso tecnologico ha favorito un certo benessere, esisteva ancora, comunque, consapevolezza della dignità umana. Cominciava per contro ad insinuarsi la cultura dell'avere e il mito americano.

Le grandi città hanno costituito un forte richiamo ed imposto comportamenti e meccanismi diversi compromettendo i rapporti sociali.

La cultura dell'avere, cui accennavo prima, ha prodotto via via disgregazione e incomunicabilità.

Gli strumenti che maggiormente hanno contribuito a questa condizione sono la televisione e i media il cui messaggio è: "Conti solo se hai! Paradossale ma vero, purtroppo.

In tutto questo affanno e smania di avere per essere, abbiamo perso di vista i valori morali.

Di questi tempi, per fortuna, la Chiesa uscita dal terrore, sembra risvegliare le coscienze. D'altra parte è l'unica istituzione che, per il ruolo che riveste, ha la possibilità e la capacità di richiamare all'ordine ed al rispetto reciproco.

Voglio essere ottimista e sperare che questo invito sia colto e, a tutti i livelli, ci si impegni per dare un'impronta migliore, non fosse che per gli obblighi etici e morali verso i nostri figli, l'infanzia e gli anziani. Infanzia e anziani che attualmente vivono nella più totale altrui indifferenza, ma questo argomento merita un capitolo a parte.

Il coinvolgimento emotivo e la coscienza per quanto sopra espresso mi hanno avvicinato all'ideologia della Lega Nord che, al di là di slogan urlati o atteggiamenti folkloristici, sente l'esigenza di recuperare valori, tradizioni, usi e costumi dei popoli che in definitiva sono le fondamenta sulle quali basare un futuro di libertà.

Lupini Enrico Capogruppo Consiliare della Lega Nord per l'indipendenza della Padania Melegnano

* * *

La lettera del signor Lupini è esemplare per onestà intellettuale. Essa testimonia una ricerca che ci auguriamo possa continuare, anche a costo di rimettere in discussione le sicurezza che si ritiene di aver raggiunto. E ciò vale per tutti.

Grazie ai Servizi demografici del Comune

Caro direttore,

attraverso le pagine de "Il Melegnanese" vorrei esprimere il mio apprezzamento per l'efficienza dell'ufficio Servizi Demografici del nostro comune.

Un paio di giorni prima di partire per le ferie, mi sono accorta che avevo la carta d'identità scaduta e che il documento mi era necessario per intraprendere un viaggio all'estero.

Mi sono recata in comune ad esporre il caso, ascoltata molto gentilmente dal funzionario addetto al servizio. Per farla breve, ho avuto una nuova e valida carta d'identità nel giro di un paio di giorni, accorgendomi tra l'altro che non si è trattato di un'eccezione fatta per me, ma che tali sono abitualmente i tempi medi per ottenere a Melegnano questo importante documento.

Si fa un gran criticare le lentezze burocratiche, ma stavolta mi pare proprio di dover esprimere un meritato elogio.

Cordialmente.

(lettera firmata)

Concorso di pittura estemporanea

Melegnano. In occasione della festa rionale del Carmine, il Comitato Maioca organizza un concorso di pittura estemporanea a tema "Melegnano ieri, oggi e domani" nelle giornate di sabato 19 e domenica 20 settembre p.v. Informazioni e iscrizioni presso la tabaccheria Jolly di via XXIII Marzo.

Festa patronale del Carmine

(Foto Luigi Generani)

PROGRAMMA LITURGICO

DOMENICA 13 - *Giornata dell'ammalato: Ore 15,30: S. Messa per gli ammalati*
MERCOLEDI 16 - *Giornata del ricordo dei nostri morti: ore 21 S. Messa al Cimitero*
GIOVEDI 17 - *ore 21: Veglia di preghiera a Maria; Intervento del prof. don Franco Brambilla*
VENERDI 18 - *ore 21: Celebrazione penitenziale*
SABATO 19 - *ore 21: Concerto del pianista don Carlo Josè Seno*

DOMENICA 20 SETTEMBRE

ore 10: S. MESSA SOLENNE CELEBRATA da DON ALFREDO FRANCESCUTTO per il 50° di Ordinazione Sacerdotale
Ore 21: SOLENNE PROCESSIONB CON LA STATUA DEIELA MADONNA - Tutto il Rione abbia un segno di partecipazione alla festa. E' allestita la Pesca di Beneficenza

PROGRAMMA DELLA FESTA

proposto dalla Parrocchia, dai Commercianti e Artigiani del Rione Carmine
Domenica 13 - ore 15 - *con partenza dal Campo sportivo Oratorio carmine* ***Primo Triciclo raduno*** *per le via del rione.*
Sabato 19 - ore *21 piazza Piemonte* ***Festa sull'Aia*** *con orchestra.*
Domenica 20 dalle ore 8,30 alle ore 20 *rielle vie Vittorio Veneto, Carmine, Lombardia, piazza Piemonte sono previste le seguenti manifestazioni:*
MOSTRE: Antiquariato e artigiana; Quadri presso sala Oratorio; Immaginette presso sala Oratorio; Dipinti dei ragazzi del CRT presso cortile sig.ra Delia via Paulze D'Jvoy; Fotografica
ESPOSIZIONI: Modelli presso il salone FIAT via Vittorio Veneto; Quadri in legno presso via Carrnine 12; Macchine da scrivere presso via Carmine 12.
- **Alle ore 14,00** dal Sagrato della Chiesa del Carmine esibizione della Banda **"Giuseppe Verdi"** di Cerro al Lambro per le vie del rione.
- **Alle ore 15,00** sfilata di auto ed abiti d'epoca per le vie del rione:
- **Alle ore 17,00** distribuzione torta rionale;
- **Alle ore 18,00** estrazione indovinello del fagiolo.
- **Dalle ore 14,00** in Via XXIII Marzo sono previste le seguenti manifestazioni: Estemporanea di pittura; Intrattenimento musicale, Corsa cerchi; Bancarelle con vendita; Angolo della Fortuna; Modellismo.

Con la partecipazione dei Gruppi di Volontariato: A.I.D.O. - A.V.I.S. - A.D.M.O. - CROCE BIANCA - SCOUT - GEM - TELEFONO AZZURRO
Durante la manifestazione in via Vittorio Veneto verranno offerti panini con salamella calda, torta, degustazione vino.
Durante le manifestazioni in Via XXIII Marzo verranno offerte specialità tipiche.

Con o senza filo, è da Luigi Santi che trovi l'assistenza.

A Melegnano:

Il primo. L'unico insip TELECOM ITALIA

Il primo. L'unico CENTRO TIM per l'assistenza. Telecom Italia Mobile

Luigi Santi

Melegnano: Via Giardino,19 - Tel.02-9833267 • Via Paolo Frisi,3 - Tel.02-9830032

Foto Besozzi

. . . dal 1947 tecnica + esperienza!

via Zuavi, 51 - 20077 Melegnano (MI)
☎ 029834556 / fax 029834556

- ❑ Foto tessera immediate B/N e Colore sistema a video con possibilità di scelta della posa migliore.
- ❑ Articoli Foto/Video.
- ❑ Servizi Fotografici.
- ❑ Sviluppo e stampa foto a colori consegna 1h. Formato 10x15 - 12x18 (Magnum) - 15x21.
- ❑ Tappetini per mouse personalizzati con vostre foto.
- ❑ Calendari per ogni ricorrenza personalizzati con vostre foto.
- ❑ Riversamento e duplicazione videocassette amatoriali VHS-VHSc Video8 - 8mm - Super 8.
- ❑ Riparazione Apparecchi fotografici.

El Niño e la Niña

Nel 97-98 si è verificato il fenomeno del Niño. Si tratta di un meccanismo oceanico caratterizzato da un riscaldamento anomalo delle acque superficiali nel centro-est del Pacifico, in particolare alla latitudine delle coste Peruviane. Durante un evento El Niño si verifica un abbassamento di pressione nel sud-est del Pacifico ed a questo corrisponde automaticamente un innalzamento di pressione ad ovest, fenomeno chiamato: Oscillazione Meridionale. Essendo Oceano e Atmosfera collegati tra loro, si usa il termine ENSO. Per quantificare il fenomeno dell'oscillazione, si utilizza un indice che corrisponde alla differenza di pressione tra Tahiti (Polinesia Centro-Est Pacifico) e Darwin (Australia Ovest-Pacifico). L'indice è normalmente positivo, cioè quando la pressione è più forte a est dell'oceano Pacifico, diventa negativo in situazione opposta, quindi in presenza di El Niño. Tenendo conto degli indici, dagli anni '30 sono stati individuati 12 El Niño: 1941-42, 51-53, 57-58, 65, 69, 72-73, 76, 81-83, 86, 91-92, 97-98.

Dall'inizio del 18°sec., si possono contare almeno una ventina di El Niño violenti, tra i quali quello dell' 82-83 e l'attuale 97-98. La sua origine non è ancora ben nota, esistono almeno 4 teorie in proposito:

1) Gli oceanografi parlano di un'origine interna all'Oceano Pacifico: cioè una intensificazione prolungata dei venti, nei mesi che precedono El Niño, che provoca un riscaldamento nella parte ovest del Pacifico. Il livello del mare risulta quindi più elevato e così quando gli alisei si indeboliscono, l'acqua scorre verso est lungo le coste americane impedendo la normale risalita delle acque fredde.

2) Alcuni tengono conto delle eruzioni vulcaniche sottomarine.

3) Si parla anche di eruzioni vulcaniche sulla terraferma, come il Pinatubo (Filippine 1991).

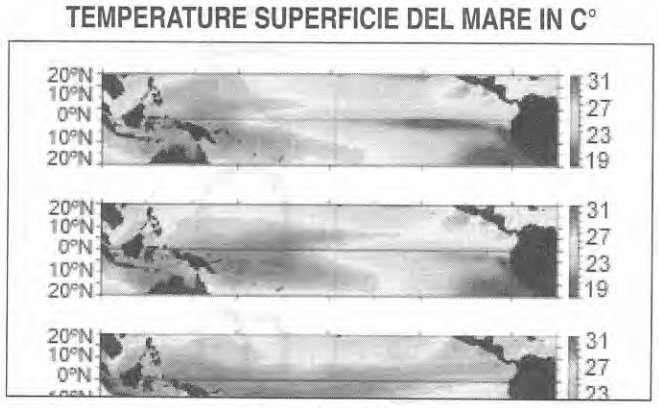
4) Infine si è pensato ai cicli solari di 11 anni, ma sembra piuttosto improbabile, in quanto ci sono eventi El Niño separati da un periodo più breve.

Attualmente El Niño, che ha interessato quasi tutto il pianeta, si sta indebolendo: infatti secondo gli ultimi rilevamenti, la temperatura dell'Oceano sta diminuendo dopo aver raggiunto un picco di 32°C. El Niño 97-98 è stato di particolare intensità con piogge molto abbondanti in California, allagamenti in Perù, siccità e incendi in Indonesia. Adesso il fenomeno si sta via via attenuando, ma si pensa che comunque rimanga in circolo per altri 2 mesi, sino a quando non sarà sostituito completamente da La Niña , fenomeno contrario al El Niño che si verifica quando la temperatura dell'oceano Pacifico scende sotto il valore medio. Ciò non avviene molto di frequente; infatti negli ultimi 30 anni ci sono stati solo 3 La Niña. Gli episodi di freddo intenso nell'oceano Pacifico si avranno tra la fine '98 e la Primavera '99, Contemporaneamente si presume un clima piuttosto rigido in Europa con precipitazioni abbondanti.

Concludendo, alcuni sostengono che queste anomalie climatiche siano frutto di una naturale evoluzione del clima planetario; infatti si è scoperto che nel corso dei millenni il clima sul nostro pianeta ha oscillato tra situazioni di glaciazione e interglaciazione, e a mio avviso non si può affermare che l'innalzamento della temperatura media negli ultimi 30 anni abbia superato il valore normale, poiché non si hanno ancora gli strumenti per valutare con estrema precisione se tali variazioni in un periodo così breve ci siano state anche in epoche in cui certamente l'inquinamento atmosferico industriale non era presente. Si può solo fare affidamento su dati degli ultimi 130 anni, per periodi precedenti non si possono avere dati sicuri sulle medie delle temperature anno per anno.

Simone Parisi

TEMPERATURE SUPERFICIE DEL MARE IN C°



1) Condizione durante La Niña Dic '88
2) Condizione normale Dic '90
3) Condizione durante El Niño Dic '97

Laurea

Si è laureata il 22 luglio in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi di Milano

CRISTINA CROERA

di Casalmaiocco, discutendo la tesi "Studio dell'attività di topoisomerasi nella linea leucemica Wehi-3B (D+) e nel subclone resistente a ciprofloxacina".
Congratulazioni e tanti auguri per un brillante avvenire.

Fiocco Rosa

Nella caserma dei Carabinieri di Melegnano il 19 agosto è arrivata la piccola

MONICA GRAVINA

Lo annunciano con infinita gioia il papà, Maresciallo Giuseppe Gravina Comandante della Stazione e la mamma Teresa Addabbo.
Complimenti e tanti auguri da parte di tutti i commilitoni e dell'intera cittadinanza.

Pronta al via la Melegnanese

L'U.S. Melegnanese ha vinto il torneo estivo di preparazione al prossimo campionato di Promozione "S. Alessio". Questi i risultati della squadra allenata da mister Gandini: Melegnanese - Bastida 2-1; Melegnanese - Alessio 4-1. La compagine rossoblu ha incontrato successivamente, in chevole, la Snam S. Donato pareggiando 1-1.
Ecco la rosa dei giocatori per la prossima stagione:
Portieri: Albini Giuseppe ('65), Parmigiani Carlo ('58, dalla Settalese)
Difensori: Di Paola Salvatore ('78), Cuman Fabio ('72), Ciceri Matteo ('79 dal Quartiano), Valletta Marco ('74), Novazzi Luca ('75), Giorgi Luca ('63)
Centrocampisti: Rossi Felice ('66, dalla Superga Watt), Crocco Andrea ('77), Anelli Andrea ('74) Brambilla Paolo ('76), Pellegrino Roberto ('80), Zocchi Heros ('75), Zambarbieri Emanuele ('80), Ruggeri Luca ('80)
Attaccanti: Abbattista Gaetano ('75, dal Pavia), Solimeno Massimo ('76 dall'Omegna), Scaricabarozzi Stefano ('76, dalla Vizzolese).
I primi impegni per la Melegnanese saranno:
1ª giornata 13/09: MELEGNANESE - CERNUSCO
2ª giornata 20/09: VIMO - MELEGNANESE
3ª giornata 27/09: MELEGNANESE - CALCIO SPINO
4ª giornata 04/10: LODIVECCHIO - MELEGNANESE.

Le melegnanesi in campo

PROMOZIONE
Girone E: Bastida (Pv), Bressana (Pv), Broni (Pv), Calcio Spino (Cr), Carugate (Mi), Casalpusterlengo (Lo), Castelleonese (Cr), Cavenago (Lo), Cernusco (Mi) Cologno Calcio (Mi), Lodivecchio (Lo), **Melegnanese** (Mi), Mezzanese (Pv), S. Rocco al Porto (Lo), Varzi (Pv), Vimo (Mi)

PRIMA CATEGORIA
Girone E: Accademia Sandonatese (Mi), Aics Olmi (Mi), Atletico Civesio Viboldone Sestese (Mi), Barona (Mi), Borgolombardo (Mi), Guardamiglio SMV (Lo), La Spezia (Mi), Montanaso Lombardo (Lo), Novopera (Mi), Operese (Mi) **Pro Melegnano** (Mi). Sangiulianese (Mi), Snam Metanopoli (Mi), Sporting S. Donato (Mi), Virtus Maleo (Lo), Vizzolese (Mi)

SECONDA CATEGORIA
Girone V: Centro Giovani Valentia (Mi), Dresano (Mi), Locate S. Luigi (Mi), Mecenate 96 (Mi), Mombrettese (Mi), Pantigliate (Mi), Paullese (Mi), Peschiera Borromeo (Mi), Rogoredo 1984 (Mi), Spinese Oratorio (Cr), Sporting Borgo (Mi), Tribiano (Mi), Trigintese (Mi), Union Mulazzano (Lo), **Usom Calcio** (Mi), Zelo B.P. (Lo).

JUNIORES REGIONALI
Girone M: Accademia Sandonatese (Mi), Agrisport Crescenzago (Mi), Ambrosiana (Mi) Atletico C.V.S. (Mi), Crespi Morbio (Mi), La Rossa (Mi), Linate (Mi), **Melegnanese** (Mi), Novopera (Mi), Operese (Mi), San Giulianese (Mi), Segratese (Mi) Snam Metanopoli (Mi) Sporting S. Donato (Mi).

Tiro a piattello fossa

Sul campo del Tiro a Volo "Isola" di Cavenago d'Adda si è concluso domenica 30 agosto u.s. il ciclo di gare al piattello fossa programmate per l'assegnazione del titolo di campione sociale 1998 ed il campionato Provinciale Lombardo. Oltre sessanta i tiratori - suddivisi nelle varie categorie di appartenenza - che hanno calcato le pedane dell'Isola per questo importante appuntamento. La gara, sulla distanza di 25 piattelli, si è svolta con correttezza e senso di responsabilità da parte di tutti i concorrenti.

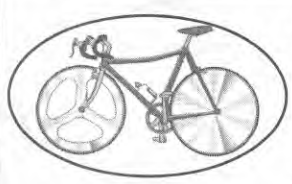
Un plauso ai campioni che hanno dimostrato un'ottima forma, che fa ben sperare in un buon risultato ai prossimi impegnativi campionati italiani di Società.

Il campionato sociale di prima categoria ha visto in evidenza Alberto Alberti davanti ad Agostino Parati. In seconda categoria Luciano Boiocchi si è distinto davanti a Giovanni Colombo e Sergio Dragoni. Enzo Altoni si è laureato campione di terza categoria per la seconda volta precedendo Celestino Bassi e Francesco Borsotti. Tra i veterani giovani ha primeggiato il campione italiano Mauro Quarantini, davanti a Giovanni Persico e Arcangelo Rossoni. Il tenace Giuseppe Sabbioni si è messo in luce tra i Veterani M.G. (meno giovani) con Bai e Garbati al secondo e terzo posto. Nel campionato Provinciale Lodigiano si è imposto Giovanni Persico in uno spettacolare "Barrage" con Fabrizio Mauro, Angelo Dalceri, Roberto Minoia, vincitori delle rispettive categorie.

Ottima la direzione di gara condotta dai direttori di tiro Enzo Alboni e Luciano Boiocchi.

Un ringraziamento al Presidente Benito Merli per la sempre cordiale ospitalità.

A. Garbati



CICLI SCOTTI
di Scotti Giuseppe
VENDITA - ASSISTENZA
CICLI - ACCESSORI
COLNAGO
ATALA
OLMO
GALETTI
20077 MELEGNANO
Via dei Pini, 7 - Tel/Fax 02.98.33.331

Nuova impresa del non vedente Di Pilato

Tommaso Di Pilato, 33enne non vedente di San Giuliano Milanese, già noto per essere andato, l'anno scorso, in tandem da Spalato a Sarajevo (490 km), ha compiuto quest'estate una nuova impresa sportiva che dimostra la sua particolare attitudine a farsi portavoce del diritto allo sport per i portatori di handicap. Di Pilato, infatti, ha vinto la medaglia d'oro nella specialità salto con gli sci d'acqua all'"International Eurotour" di Groningen (NL), un meeting di alto livello tra atleti handicappati di nove nazioni europee. Gareggiando per lo Sci Club Eupilio di Pusiano (CO), Di Pilato con i suoi sci ha saltato 15,60 m una misura che - inutile dirlo - non riuscirebbe al 99,9% dei perfettamente vedenti. In seguito si è classificato secondo nel meeting di Heathrow in Inghilterra, che ha concluso l'edizione 1998 dell'Eurotour. Insieme a lui si sono distinti altri due italiani: Giancarlo Cosio, focomelico milanese di 35 anni, compagno di Di Pilato nell'impresa di Sarajevo, che è giunto settimo nello slalom su boe, e Claudio Riva, 29 anni e paraplegico, di Vimercate, decimo nella disciplina "figure". **(e.d.)**

Nella foto: Tommaso Di Pilato e Giancarlo Cosio sul tandem che li ha portati, a maggio dell'anno scorso, da Spalato alla località di Odzjak, vicino a Sarajevo, dove hanno anche incontrato Giovanni Paolo II, allora in visita nella città martire bosniaca.

I 60 anni della classe 1938!

C'è un appuntamento straordinario per i nati nel 1938: **Domenica 18 ottobre festeggeranno insieme l'anniversario.**
Il programma prevede: ore 11 S. Messa distinta nella chiesa dei Ss. Pietro e Biagio - ore 12 Foto di gruppo - ore 13 Pranzo presso il noto Ristorante Telegrafo e pomeriggio di festa insieme.
Chi è intenzionato a partecipare al festoso incotro, può rivolgersi per l'iscrizione e per informazioni a: Anna tel. 9833379 (ore pasti), Peppino tel. 982322589, Tabaccheria Morelli, via Frisi 24.
I tuoi cari amici del '38 confidano di averti proposto cosa gradita e d'incontrarti il 18 ottobre prossimo

MEA Distribuzione gratuita di sacchetti in mater-bi

Si comunica che a partire dal 1° Settembre inizierà la distribuzione gratuita alla cittadinanza di n. 120 sacchetti della capacità di 6,5 l, in materiale biodegradabile per la raccolta differenziata della frazione organica.

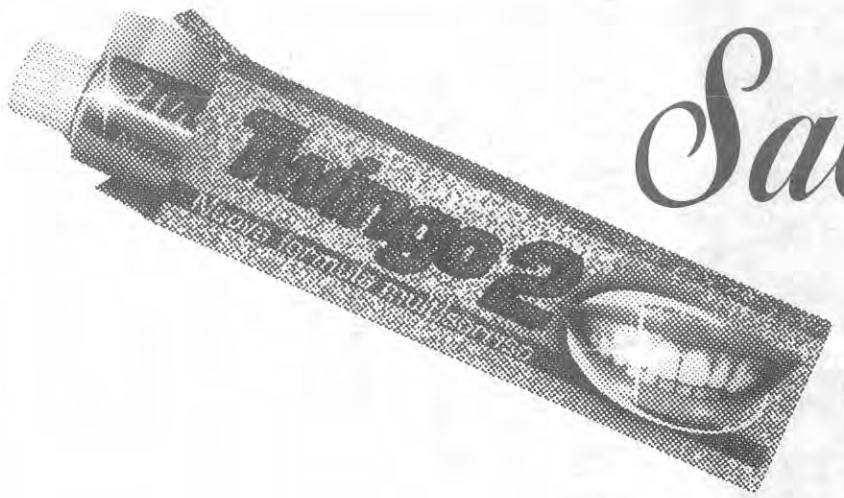
A.D. IMMOBILIARE
del Rag. Antonio DÒNNOLI
Via Zuavi, 46 (cortile) - Melegnano

Amministrazione Condominii
Gestione affitti
Consulenza a Piccoli Proprietari

Associato FNA - Federazione Nazionale Amministratori Immobiliari

Esperienza
Serietà
Economia nella gestione

Telefono: 02.983.64.36



Sabato 19 e domenica 20 venite a provare l'effetto multisorriso.

NUOVO CONFORT

NUOVI SEDILI ERGONOMICI, ABITABILITA'
E MODULARITA' UNICHE. DI SERIE, A SECONDA DELLE VERSIONI,
SERVOSTERZO ELETTRICO AD ASSISTENZA VARIABILE
E PACK ELETTRICO.

-dB

NUOVA INSONORIZZAZIONE. E NUOVO SUONO:
RADIO DISPONIBILE CON SATELLITE E DISPLAY
INTEGRATO NEL CRUSCOTTO.

NUOVA SICUREZZA

SISTEMA RENAULT DI PROTEZIONE:
FUNZIONAMENTO COORDINATO DELL'AIRBAG AD ALTO
RENDIMENTO CON LE CINTURE PRETENSIONATE A RITENUTA
PROGRAMMATA. DISPONIBILI AIRBAG PASSEGGERO E LATERALI.

NUOVE BARRE LATERALI E STRUTTURA IN ACCIAIO SPECIALE
AD ALTO LIMITE ELASTICO, A GARANZIA DELLA MASSIMA RIGIDITA'.
BARRA ANTIROLLIO INTEGRATA.

DISPONIBILE ABS A QUATTRO CAPTORI,
DOTATO DI RIPARTITORE ELETTRONICO DELLA FRENATA.

Da 15'950'000 lire.
A.P.I.E.T. ESCLUSA.

RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTISORRISO.

Concessionaria **BONI & MASCARINI** s.n.c.

20070 VIZZOLO PREDABISSI (MI) - Via C. Battisti, 4 - Tel. 029830672 - 029835675 - Fax 029832002

20067 PAULLO (MI) - Via Milano, 50 - Tel. 0290634066

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE